

ABITARE

N. 3 - Dicembre 1987

COLLI ANIENE - TIBURTINO

10.000 copie
recapitate gratuitamente

In questo numero

Che cosa pensano i giovani di Colli Aniene di se stessi, della vita, della scuola, del mondo del lavoro? Quali le loro speranze e i loro timori? La risposta è nell'inchiesta del mese che viene pubblicata, corredata dalle sei interviste più significative, nelle pagine 4 e 13.

Il sempre grave problema del trasporto pubblico viene ripreso, per la sua attualità, a pagina 2 con un grafico che riproduce (a servizio degli abitanti) le fermate Atac all'interno del quartiere, con una tabella che dimostra (cifre alla mano) la condizione di cenerentola del «309» e con alcune interessanti proposte per un prolungamento di questa linea

fino a via XX Settembre.

A pagina 3, oltre alla quarta puntata della storia di Colli Aniene (che racconta, questa volta, gli infuocati tempi dei vulcani) la fotografia dell'impresa di quartiere (la Bonifica) e la sorpresa della bambina, ora signorina, riconosciuta in una delle foto pubblicate nel paginone del numero di ottobre.

Il nuovo comitato per i problemi del Tiburtino Sud (a pagina 14), la raccolta delle firme per il Parco Aniene (a pagina 15), le consuete rubriche (da pagina 5 a pagina 12) e gli indirizzi utili da tenere d'occhio (a pagina 16) completano il sommario di questo numero.



Dedicato all'Atac



- Più calore meno spese
- Preziosi
- Estetica
- La scelta dei punti luce
- Gastronomia
- Alimentazione
- S'accendono i termosifoni
- Turismo
- Ecologia
- Medicina
- Quale società scegliere
- Scuola

PAGINA 2

PAGINE 6-7-10-11

PAGINE 8-9



lega

ADERENTE
ALLA LEGA
NAZIONALE DELLE
COOPERATIVE
E MUTUE

PER INFORMAZIONI

UFFICIO ARCO DI TRAVERTINO (100 mt. metro)
Via Carroceto, 77 - Tel. 766.62.38 / 760.368
UFFICIO COLLI ANIENE
Via Meuccio Ruini, 3 - Tel. 4070313-4070321/318

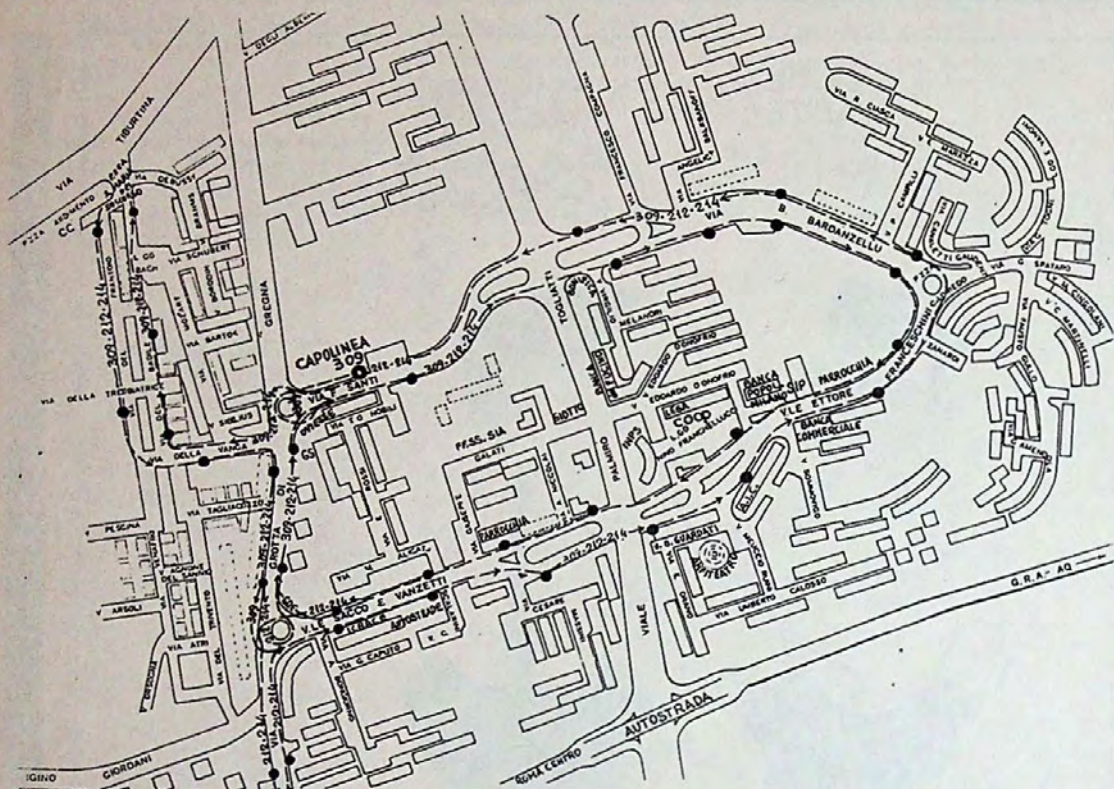
**OLTRE
20 ANNI
DI ESPERIENZA**

**3098 APPARTAMENTI
ASSEGNATI AI SOCI**

1516 IN COSTRUZIONE

UFFICIO RECLAMI

Ecco dove sono le fermate I bus necessari dove sono?



Dati relativi al 14 ottobre 1987	«109»	«209»	«309»
Vetture assegnate	18	11	16
Vetture in servizio effettivo	16	11	14
Corse programmate	365	176	262
Corse reali	325	176	247
Totale passeggeri trasportati	11.500	5.000	11.000
Media passeggeri per corsa	34	28	45
Passeggeri raccolti presso il capolinea di quartiere (in totale)	6.900	2.500	8.800
Passeggeri raccolti presso il capolinea di quartiere (media/corsa)	21	14	36
Passeggeri raccolti lungo l'asse della via Tiburtina	4.600	2.500	2.200

L'indagine è della Sogester

L'indagine è della Sogester

Questione trasporti pubblici a Colli Aniene: un servizio che riteniamo utile agli abitanti del quartiere e un'indagine che ci auguriamo stimolante per l'Atac. Il servizio (che viene offerto nel grafico in alto a sinistra) è quello di segnalare con le palline nere, le varie fermate delle linee «309», «214» e «212» all'interno

del quartiere. L'indagine (i cui dati significativi vengono riportati nel riquadrato in alto a destra) sta lì a dimostrare un fatto giustamente lamentato più volte: il fatto di impiegare cioè, sulla linea «309», un numero di vetture non rispondente alla richiesta con corse enormemente distanziate l'una dall'altra.

LETTERE AL DIRETTORE

Due proposte per il «309»

Caro direttore,
vorrei dare un contributo al dibattito giustamente aperto, da questo giornale, sulla linea Atac «309». Vorrei indicare, in particolare, due proposte di percorso.

Prima proposta. Andata: via Ferdinando Santi (capolinea) - percorso odierno all'interno di Colli Aniene-Tiburtino III - via Tiburtina - piazza-

le del Verano - via Cesare de' Lollis - viale delle Scienze - piazzale Aldo Moro - via del Policlinico - piazza Fabrizio - viale del Policlinico - piazza della Croce rossa - piazzale di Porta Pia - Via XX settembre (lato ministero del tesoro). Ritorno: via XX settembre (capolinea) - via Cernaia - via XX settembre - piazzale di Porta Pia - via delle Scienze - piaz-

zale Aldo Moro - via Marruncini - via Tiburtina - piazzale del Verano e proseguimento sull'attuale percorso.

Seconda proposta: via Ferdinando Santi (capolinea) - percorso come quello della prima proposta fino a via Cesare de' Lollis - via dei Marruncini - piazzale Aldo Moro - viale delle Scienze - via Pietro Gobetti - viale Pretoriano - viale

Castro pretorio - via S. Martino della battaglia - piazza Indipendenza (insieme con il capolinea «75»). Ritorno: da piazza Indipendenza a via Ferdinando Santi sullo stesso percorso dell'andata.

Grazie dell'ospitalità, con l'augurio di udienza negli uffici dell'Atac.

Enrico Rizzolo

ABITARE A

Anno I - N. 3 - Dicembre 1987
Direttore responsabile
Luigi Merz
Direttore
Mario Relandini
Redazione
Vasco Corradi, Paolo Funari,
Luca Landi, Vincenzo Luciani,
Paola Lupi, Giorgio Petrucci,
Luigi Polito, Rosa Valle, Gianni
Verdini
Foto
Alberto Cara, Gabry Foto
Grafica
Mario Relandini, Fabio Capocci
Direzione, redazione, amministrazione, pubblicità
Via Angelo Poliziano, 8
00185 - Roma, tel. 7314381
Fotocomposizione e stampa
Salemi - Via G. Pianell, 26 - Roma
Realizzazione
Cofine - v. Poliziano 8 - Roma
Autorizzazione del Tribunale di
Roma n. 318 del 29-5-87
Spedizione in abbonamento
postale gruppo III 70%
Distribuzione gratuita certificata

Questo numero è stato chiuso in redazione il 12 novembre 1987

SOCIETÀ PER AZIONI
FONDATA NEL 1923

CAPITALE SOCIALE
L. 1.500.000
RISERVE L. 6.788.300.000
ALTRI FONDI PATRIMONIALI
L. 26.482.300.000

**SEDE SOCIALE
E DIREZIONE GENERALE**
ROMA — VIA TOMACELLI, 106
TEL. 687.6308

**ADERENTE AL FONDO
INTERBANCARIO DI TUTELA
DEI DEPOSITI**

**TUTTE LE OPERAZIONI
ED I SERVIZI DI BANCA**

**BANCA AGENTE
PER IL SERVIZIO
DEI CAMBI**

**MUTUI IPOTECARI
SERVIZIO BORSA — TITOLI
CREDITO AGRARIO
DI ESERCIZIO**

**FINANZIAMENTI
MEDIOCREDITO LAZIO**

**SERVIZIO BANKAMERICARD
FACTORING**

BANCA DEL FUCINO

SEDE: VIA TOMACELLI, 106 - ROMA - TELEX 623102

AGENZIE DI CITTÀ:

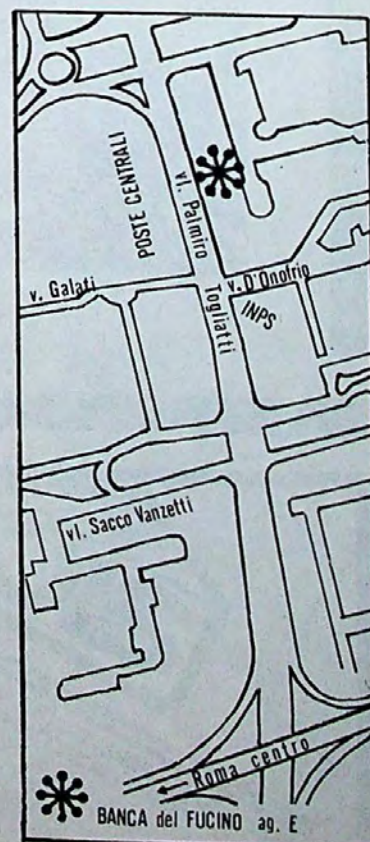
A — VIALE REGINA MARGHERITA, 252 - ROMA
B — VIA DELLA MAGLIANA, 231 - ROMA
C — PIAZZA S. EMERENZIANA, 5/6 - ROMA
D — VIA PIETRO BONFANTE, 46 - ROMA
E — VIALE P. TOGLIATTI, 1616/1628 (TIBURTINO Sud) - ROMA

SUCCURSALI:

L'AQUILA - VIA XX SETTEMBRE, 45/57
AVEZZANO - VIA MARRUVIO, 90

FILIALI:

BALSORANO - PIAZZA R. SCACCHI, 5/6
CARSOLI - VIA ROMA, 9
CELANO - PIAZZA IV NOVEMBRE, 9/10
LUCO DEI MARSI - VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI, 83/85
S. PALOMBA - POMEZIA (RM) - PRESSO FIORUCCI SPA



...E a Colli Aniene i vulcani scatenarono l'inferno

È accaduto circa 130 mila anni fa quando, appunto, dall'accumulo dei lapilli e delle ceneri nacquero le prime colline

di LUIGI POLITO

Il territorio dove 200 mila anni fa l'Aniene scorreva, tra rapide, bacini palustri, foreste, boscaglie, radure, in presenza di un clima temperato, offrì all'uomo uno scenario fantastico da Paradiso terrestre.

Ben presto (si fa per dire!) e, cioè, circa 130 mila anni fa, iniziarono però, l'attività i vulcani Albani e lo scenario, spesso, s'infuocava diventando infernale. Le possenti eruzioni catapultarono lapilli e ceneri anche nella valle dell'Aniene e così sono nate le colline e i depositi vulcanici di natura tufacea e pozzolanica.

L'attività dei vulcani si intercalò con lunghi periodi di pausa (durati anche decine di migliaia di anni e durante i quali rifiorì la vita vegetale e animale) concludendosi fra i 30-25 mila anni fa.

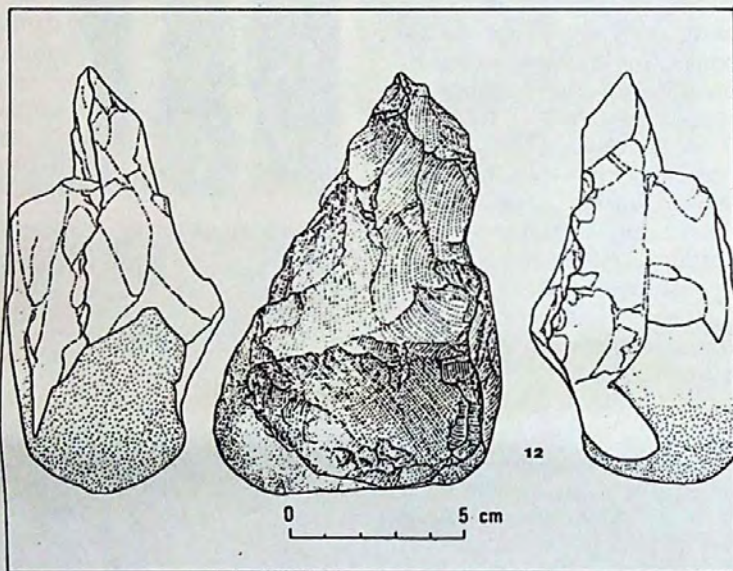
Testimonianze visibili sono i giacimenti tufacei lungo il corso dell'Aniene, a Casale Caletto, La Rustica, Tor Cervara, La Cervelletta, Ponte Mammolo e quelli pozzolanici lungo il tronchetto della Roma-L'Aquila, a Tor Sapienza e a La Rustica.

Il clima di tipo temperato si raffreddò, poi, 60-70 mila anni fa provocando la scomparsa di alcuni mammiferi quali l'elefante, il rinoceronte, l'ipopotamo.

In tutti questi millenni, l'uomo subì le metamorfosi geologiche allontanandosi da queste terre per ripopolarle ad ogni risveglio della natura. Si dedicava alla caccia, alla pesca e raccoglieva le bacche, i frutti selvatici, usando, per i suoi biso-

gni, la «selce» semplicemente scheggiata di tipo musteriano.

Nei boschi, che occupavano buona parte della valle, vegetavano giganteschi e plurisecolari faggi, betulle, ontani, frassini, platani, querce di cerro, di farnia, di leccio, di rovere, di sughero. Le boscaglie, invece, erano formate da lauri, lentichi, olivastri, olmi, mirti, ginepri, corbezzoli, cornioli, pruni (documentati geologicamente dai depositi sedimentari delle stratificazioni tufacee).



L'obiettivo di «Bonifica»: infrastrutture a misura d'uomo

Particolare cura, quindi, nel rapporto con la realtà in cui è inserita

La Bonifica è una società d'ingegneria del Gruppo Iri-Italstat articolata in modo da far fronte a tutte le fasi di un piano di sviluppo di un territorio, eseguire studi e progetti specifici relativi a infrastrutture od a strutture produttive, offrire assistenza e prestazioni tecniche relative a direzione dei lavori e gestione delle commesse, anche nella veste di general contractor.

All'estero, Bonifica ha curato importanti progetti di sviluppo.

In Italia ha promosso piani, studi, curando in particolare alcuni progetti speciali della Cassa del Mezzogiorno.

Significativo, nel campo dell'assistenza tecnica il contributo prestato dalla Società (svolgendo ruoli di alta sorveglianza e di direzione lavori) al Commissariato straordinario per le zone dell'Italia meridionale colpite dal sisma del novembre 1980. Mentre, per il ministero dei Beni culturali, ha compiuto lo studio sulla sistemazione delle sedi della Soprintendenza archeologica di Roma e sta curando altri importanti progetti e ha progettato grandi porti a Cagliari,

Bandar Abbas, Livorno, Gioia Tauro, Siracusa.

Ma quali dovrebbero essere i rapporti tra il quartiere ed una importantissima azienda quale è Bonifica, insediata nel suo territorio e che occupa 500 persone? Ci risponde il direttore centrale e responsabile promozione strategie e sviluppo della Società dr. Ugo Benedetti: «Bonifica è particolarmente attenta al discorso della qualità della vita e alle necessità di realizzare infrastrutture a dimensione umana. Ciò le deriva dalla grande esperienza maturata nel campo dell'ingegneria, sulla base della quale essa ripone una particolare cura nel rapporto con la realtà in cui è inserita, cioè il quartiere, le sue attività, i suoi abitanti. Possiamo pensare a realizzare uno scambio di idee, di esperienze, di notizie, che possano servire reciprocamente a crescere, e l'iniziativa di Abitare a, in proposito, va valutata positivamente. Abbiamo piena coscienza del ruolo che una struttura aziendale di questa grandezza ha sul territorio in cui è inserita ed anche, magari, dei problemi che potrebbe creare».

«La bambina nella foto sono io, Eva»

Eva Iannicelli si è riconosciuta in un'immagine del numero 1. «È di sette anni fa — ha telefonato — quando ero alle elementari»

Le foto di scuola, pubblicate nelle pagine 4 e 13 del numero 1 di «Abitare A», non sono più un mistero. Si riferiscono ad una prima elementare di sette anni fa, ospitata in una aula condominiale, sotto i portici di un edificio nei pressi di viale Palmiro Togliatti.

«Sono la terza bambina, quella con gli occhiali sulla foto centrale...». Da questa telefonata, ricevuta da Eva Iannicelli non appena il numero di «Abitare A» era andato in distribuzione, abbiamo tentato, per i nostri lettori, di sapere di più, di organizzare un incontro tra vecchi compagni di scuola, di offrire anche una foto del gruppo che ci facesse vedere gli stessi ragazzi, ora che hanno 14 anni e che sono dispersi tra le varie scuole superiori, chi al classico, chi allo scientifico, chi al tecnico. Non ci è stato però possibile. Un

po' per una naturale ritrosia di Eva Iannicelli e della sua famiglia, un po' per gli orari difficili da combinare.

Ritrovarsi

Dobbiamo quindi, per forza di cose, accontentarci di quanto siamo riusciti a sapere, anche se sarebbe stato bello, soprattutto per i ragazzi, ritrovarsi, raccontarsi le loro esperienze, riannodare i fili dei loro ricordi di infanzia. Chi sa che non lo facciano, uno di questi giorni, all'insaputa nostra e dei loro genitori, al di fuori di sguardi indiscreti?

Ma, poiché noi di «Abitare A» siamo cocciuti e difficilmente rinunciamo a sapere di più, e quindi a far sapere di più ai nostri lettori, ci piace concludere questo articolo indicando i nomi di alcuni degli ex

compagni di scuola di Eva Iannicelli, di quella ex-1ª elementare di sette anni fa, composta di 24-25 alunni, tra i quali, oltre ad Eva Iannicelli (IV ginasio al Tasso di via Sicilia) figuravano anche Tiziana Pepe (classico Tasso), Roberta Galluccio (istituto tecnico), Daniela Mari (istituto tecnico), Katia Di Giovanbattista (scientifico), Pietro Aglieri (scientifico).

Costruire un archivio fotografico di Colli Aniene mettere assieme pezzi di una storia recente e passata del quartiere è comunque — lo ripetiamo — uno degli scopi perseguiti da «Abitare A». Per questo invitiamo tutti i lettori a collaborare con noi, inviandoci vecchie foto e documentazioni scritte. Nel limite del possibile le pubblicheremo e, in caso di richiesta, le restituiranno.

V.L.

la grande concessionaria **SEAT** in ROMA

Pagamenti 60 mesi senza anticipo

Senza ipoteca,

senza cambiali

VASTA SCELTA DI USATO

Via Prenestina 398 a/b tel. 2580571/2584940
Via Tiburtina 916/920 tel. 4126460/4126465

**COLOMBI GOMME**

Sondrio s.a.s.

ROMA - VIA COLLATINA, 3 - TEL. 2593401
GUIDONIA - VIA PER S. ANGELO - TEL. 0774/302742
ROMA - VIA CARLO SARACENI, 71 (TORRE NOVA) - TEL. 2000101

RICOSTRUZIONI - RIPARAZIONI E CONVERGENZA

FORNITURE COMPLETE
DI PNEUMATICI
NUOVI E RICOSTRUITI
DI TUTTE LE MARCHE

VENDITA ANCHE RATEALE

L'INCHIESTA DEL MESE

La scuola, il la Che ne pensano

Insoddisfazione e preoccupazione

Una veloce indagine ha rivelato che anche a Colli Aniene i ragazzi non vivono il presente come vorrebbero e guardano al futuro con notevole pessimismo

di **LUCA LANDI**

I giovani di Colli Aniene non fanno eccezione: anche loro, ad esclusione di pochissimi, sono insoddisfatti del presente e preoccupati del futuro. È emerso da una velocissima inchiesta condotta nel quartiere, chiacchierando al volo con alcuni alla fermata del bus e con altri davanti al bar.

Il dato che più dovrebbe far riflettere, ancora una volta, è quello che i giovani sono insoddisfatti della loro stessa condizione. Dalle risposte dei più, anche a Colli Aniene, è balzato fuori, addirittura, uno struggente pessimismo leopoldiano. Inutile essere giovani — è stata, quasi sempre, la conclusione del ragionamento — se questo non può significare gioia di vivere, spensieratezza, «stagion lieta». E, attenzione, non può significarlo non per un difetto congenito o per un atteggiamento acquisito, ma per certe regole ciniche imposte da questo tipo di società.

Duro, anche, il giudizio sulla scuola e sul mondo del lavoro. La scuola — dai discorsi dei giovani di Colli Aniene — esce con le ossa letteralmente rotte: non è al passo con i



tempi — dice il coro unanime — non è in condizione di preparare nessuno in nulla. Così com'è, insomma, è un vero e proprio ente inutile. Una palestra di aria fritta.

Meno rabbia, forse, ma più preoccupazione per il pianeta lavoro. Anche i giovani di Colli Aniene lo vedono sempre più lontano, sempre più insicuro. E, quand'anche riescano a mettervi piede, lo sentono freddamente indifferente nei loro confronti.

Significativamente rivelatrici, infine, le risposte su quello che piace e non piace ai giovani. Identiche a quelle emerse in inchieste più ampie e generali, hanno rilevato, anche a Colli Aniene, che ai giovani piacerebbe, soprattutto, sentirsi più sicuri e vivere bene il tempo libero.

Tra le cose che getterebbero invece nel cestino, altrettanto significativamente, la violenza e la droga, ma, anche, la condanna alla noia e l'inconscio timore o l'obiettivo impossibilità di diventare adulti in una società come questa. E in qualche caso — altro elemento che dovrebbe fare riflettere molti — qualsiasi impegno politico.



Il dibattito è aperto al contributo di tutti



- ☐ Che cosa significa essere giovani oggi?
- ☐ Ritieni che la scuola sia al passo con i tempi? Che sia in grado di garantire la preparazione necessaria per entrare nella società e, soprattutto, nel mondo del lavoro?
- ☐ Che cosa dovrebbe offrire il mondo del lavoro ai giovani?
- ☐ Che cosa piace e che cosa non piace, oggi, ai giovani? Perché?

Sono le quattro domande che «Abitare A» ha rivolto, in una velocissima inchiesta, ad alcuni giovani del quartiere.

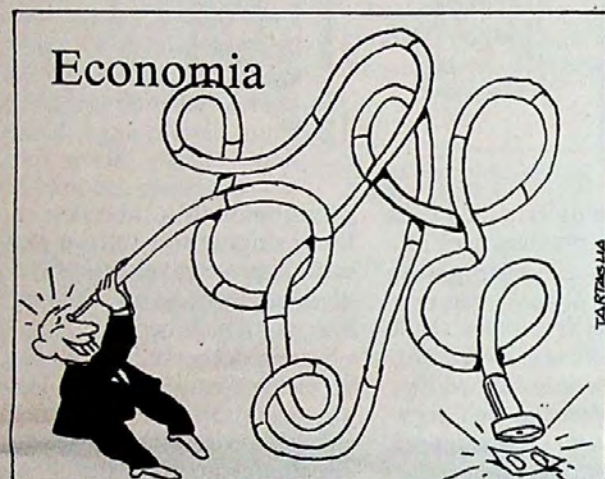
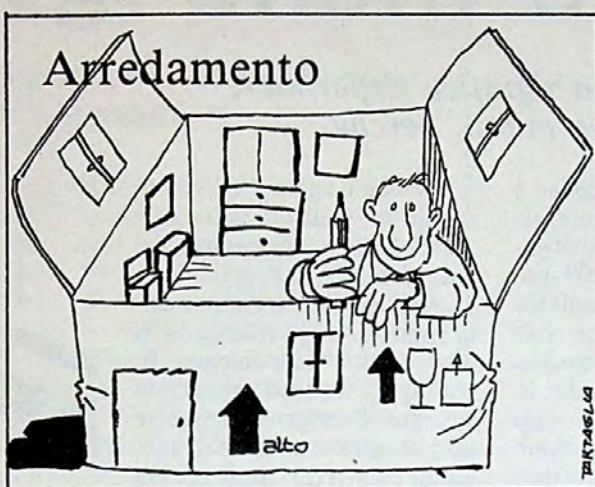
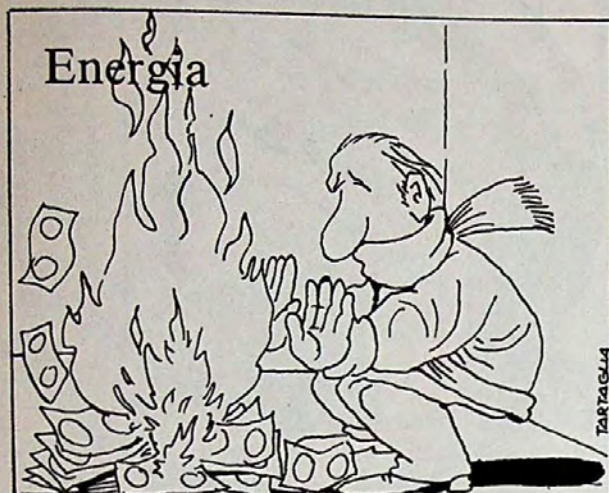
Ora, però, «Abitare A» sarebbe lieto di ospitare il contributo di tanti altri giovani (ma, anche, il contributo dei non più giovani) e di aprire un vero e proprio dibattito.

L'invito, perciò, è di scrivere ad «Abitare A», in via Angelo Poliziano 8, 00185 Roma: le risposte verranno pubblicate, nei prossimi numeri, secondo l'ordine di arrivo.





Le pagine delle rubriche



- Sette regole per il «trucco»
- Nel lucente mondo dell'oro
- Utili segreti per la cucina
- Oggi, ossibuchi con piselli
- È ormai tempo di pensare alla neve
- Chiare, fresche clorate acque
- Quando l'anziano «perde colpi»
- Per ciascuno un piano di studio

Un nuovo modo di intendere la casa in cooperativa

In sei anni di attività il CE.SVI.CO. ha dimostrato che è possibile coniugare prezzi contenuti e buon livello qualitativo nelle case in cooperativa.

Alla base del successo riscosso dalle iniziative del CE.SVI.CO. (struttura unitaria del movimento cooperativo laziale che opera nel campo dell'edilizia) sta l'aver improntato la propria attività su (un'osservazione quasi ovvia): **acquistare in blocco costa meno**; vale a dire che cinquanta potenziali acquirenti di case, ad esempio, hanno nei confronti di imprese costruttrici e banche un potere di contrattazione ben diverso da quello delle stesse persone che trattino singolarmente.

Nel concreto, il CE.SVI.CO. opera attraverso l'organizzazione di «gruppi di acquisto». Contrattando e acquistando, in nome e per conto dei propri soci, interi edifici in corso di realizzazione, o addirittura di progettazione, il CE.SVI.CO. fissa in anticipo la data di consegna e il prezzo — chia-

vi in mano — di ogni appartamento.

La formula **Prezzo chiavi in mano** garantisce ai soci del CE.SVI.CO. che il prezzo fissato al momento della prenotazione non sarà soggetto a revisioni di sorta. Questa garanzia è possibile in quanto sono i soci stessi a finanziare in gran parte — attraverso il versamento delle quote di acquisto — l'impresa costruttrice, che realizza in tal modo un forte risparmio sugli oneri finanziari. La regolarità del finanziamento, evitando alle ditte costruttrici arresti e tempi morti, si riflette positivamente, oltre che sui prezzi e sui tempi di consegna, anche sulla cura degli aspetti qualitativi.

Il CE.SVI.CO., inoltre, assume — attraverso il proprio ufficio tecnico — la direzione dei lavori nei cantieri, esercitando su materiali impiegati e tecniche di costruzione un controllo che rappresenta una ulteriore, e fondamentale, garanzia per chi acquista una casa.

La filosofia del trattare un «blocco di case» si

applica anche al rapporto con le banche: il CE.SVI.CO. non solo fa ottenere ai propri soci le migliori condizioni possibili per mutui e finanziamenti, ma offre loro un servizio di consulenza giuridico-finanziaria — completamente gratuito — per orientarsi nelle varie disposizioni di legge e utilizzare particolari fondi di finanziamento di cui spesso si ignora l'esistenza. Per venire incontro alle esigenze di chi, volendo acquistare una casa, non disponga della cifra necessaria per la quota contanti, il CE.SVI.CO. ha varato il programma **Risparmio soci** che consente di effettuare accantonamenti fruttiferi finalizzati ad un programma-casa, sicuramente competitivi con altre forme di investimento.

Il CE.SVI.CO. e le cooperative ad esso associate nel corso di questi anni hanno articolato la propria attività in modo da fornire risposte flessibili e adeguate alle richieste di un mercato in costante evoluzione.



Centro Sviluppo Cooperativo

Società Cooperativa Edilizia S.r.l. - 00185 Roma
Piazza Dante n. 12 - Tel 734120-7315660

lega LEGA NAZIONALE
DELLE COOPERATIVE
E MUTUE

Caldo in casa, basta un «check up» per spendere meno

Revisionare l'impianto prima del riavvio significa risparmiare durante tutta la stagione. Ecco, dati alla mano, perché

di **GIORGIO PETRUCCI**

Vediamo, attraverso un esempio, qual è la situazione della spesa energetica per un edificio di medie dimensioni, ubicato a Roma, tenendo conto che la legge 645 del 18 novembre 1983 fissa il periodo del riscaldamento dal 1° novembre al 15 aprile e, nell'arco della giornata, per dodici ore tra le 5 e le 23. Bene, in queste condizioni, l'impianto campione ipotizzato, condotto con una oculata gestione, consuma circa 25 mila litri di gasolio che, tradotto in soldoni, fanno la bella cifra di 15 milioni (oltre le spese aggiuntive per conduzione, manutenzione, forza motrice, ecc.).

Esaminando con un tecnico l'andamento del consumo, si può facilmente determinare la percentuale di rendimento dell'impianto, ovvero quanto gasolio è stato trasformato in calore utile e quanto ne è stato sprecato. Se poniamo a 75% il

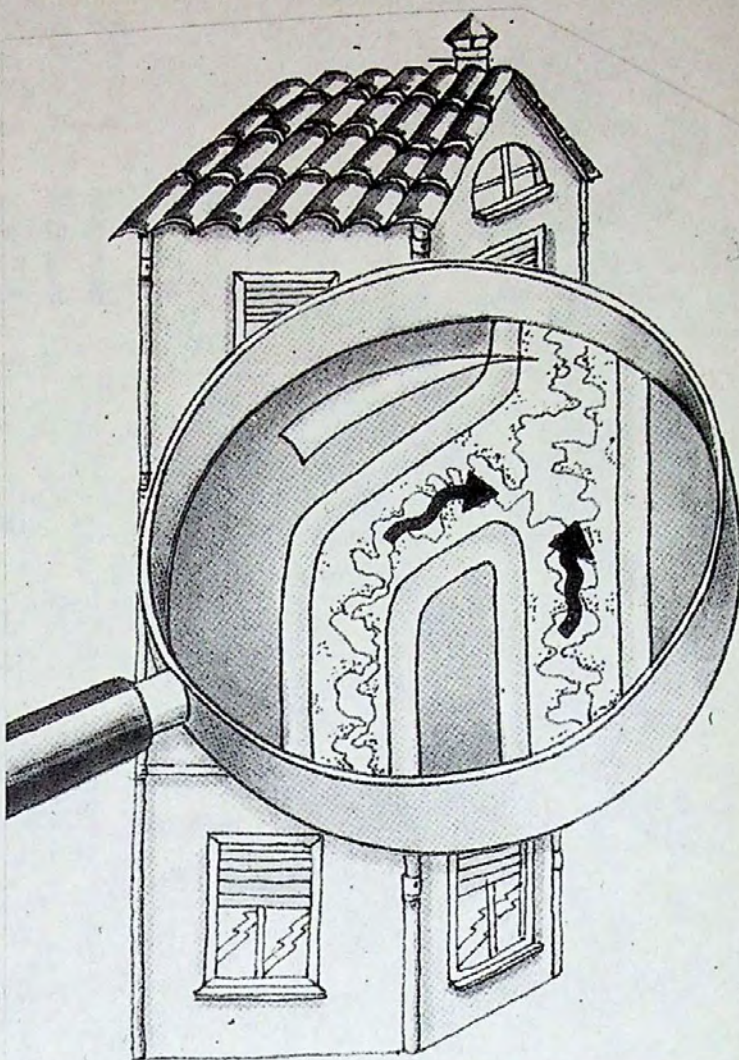
rendimento dell'impianto (ed è già una condizione buona) risulta che, dei 25 mila litri di gasolio acquistati, ben 7.500 (pari ad una spesa di 5 milioni) sono stati sprecati. Da che cosa deriva tutto ciò? Da una «carbrazione» che non va, che, in genere, va imputata a più cause concorrenti quali la carente pulizia della caldaia, l'errato accoppiamento tra bruciatore e caldaia, le dispersioni lungo la linea dell'acqua.

Cambiare

E allora? Allora occorre cambiare qualche cosa nel modo di procedere, altrimenti il futuro prossimo non potrà che essere all'insegna del «sempre più caro energia». Perché sale il costo dell'energia e perché l'impianto, invecchiando, dà via via prestazioni sempre più scadenti.

Ma come agisce l'utenza di fronte a questo «caro energia»? Nella maggioranza dei casi, non agisce. E, quando lo fa, ricorre alla sostituzione della fonte, con ciò ritenendo di aver risolto il problema. In realtà, si è trattato solo di una boccata d'ossigeno (anche se non sempre è così) derivante da un prezzo differenziato tra prodotto e prodotto che comporta un certo effetto il primo anno, almeno su quelle utenze che non sopportano l'onere della trasformazione. Superato il primo anno, però, la spesa inizia la risalita e, ancora una volta, per i precedenti motivi: impianto vecchio, prezzo dell'energia che sale, ecc.

E, intanto, i soliti motivi di disagio e di frizione tra condomini sono rimasti: disuguaglianza di spesa a parità di metri quadrati dell'appartamento, assenza prolungata dell'utente non riconosciuta agli effetti della ripartizione delle spese, impossibilità di scelta di



temperatura diversa da quella mediamente prevista per l'immobile e via di questo passo.

Vecchi problemi che non mutano con il mutare della fonte dell'energia. Occorre, quindi, avviare un nuovo dialogo approfondito sull'argomento e, magari, porsi questa significativa domanda: perché,

all'automobilista abituato a far revisionare in tutto e per tutto la propria vettura prima di intraprendere un viaggio, non passa nemmeno per l'anticamera del cervello di far fare un check-up della combustione al proprio impianto prima dell'avvio della gestione del riscaldamento?

**60 milioni di mutuo al tasso del 3,7% per acquistare casa?!!
Sì. Con la legge 457.**

21 milioni a fondo perduto per farti casa a Tor Tre Teste, Tor Sapienza, Fosso dell'Omo.

Per saperne di più rivolgiti all'Icrace.

ICRACE

è la garanzia di un'attività ventennale nella cooperazione edilizia;
— l'esperienza di oltre 1000 appartamenti realizzati;
— la costante attenzione alle innovazioni tecnologiche per un ottimale equilibrio tra prodotto casa e costi di costruzione.

ICRACE

concorre all'assegnazione delle aree del II Programma di edilizia convenzionata e agevolata del Comune di Roma per le zone:
TRIGORIA - CASAL BOCCONE - CASAL BRUNORI - LA MISTICA - MASSIMINA - OTTAVIA - SELVA NERA - TOR PAGNOTTA - TOR RACCIA

Le costruzioni saranno realizzate in tradizionale ed avranno la tipologia di villetta a schiera o di palazzine a 3 o 4 piani.

ICRACE

ha avuto un ruolo rilevante nel I Programma di edilizia convenzionata e agevolata del Comune di Roma. Gli interventi — realizzati o in corso di realizzazione — si situano a:
CAPANNELLE - CASAL DE' PAZZI - CASILINO - LAURENTINO - LUCCHINA - TIBURTINO SUD

ICRACE

offre ai propri soci anche i seguenti servizi:
— la polizza UNIPOL/UNICASA che garantisce un elevato rendimento del capitale impiegato;
— il Risparmio sociale, una forma di accantonamento finalizzato a un programma casa, con tassi remunerativi interessanti;
— prestiti a tassi convenzionati che Finanziarie e Istituti di credito concedono ai soci dell'ICRACE;
— la personalizzazione dei pagamenti per la quota contante

ICRACE

Aderente alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue

istituto consorziale romano attività cooperative edificatrici soc.coop.a.r.l.

00155 Roma - Via Sacco e Vanzetti, n. 46
Tel. (06) 4070081/4070082

Per il punto luce occorre avere idee molto chiare

C'è il rischio, altrimenti, di commettere errori determinanti e di svalutare le scelte fatte per l'arredamento

di VASCO CORRADI

La vita moderna, il suo incessante ritmo al quale spesso non possiamo (o non vogliamo) sottrarci, porta a vivere di notte ed a servirsi sempre di più della luce artificiale utilizzata anche di giorno. Più luce artificiale per lavorare, accentuare le forme e gli oggetti, colpire ed attrarre l'attenzione, convivere nel migliore dei modi con la luce artificiale, è una scelta obbligata ed intelligente; psiche e comportamento delle persone ne avranno indubbi benefici. Vanno dunque calcolati gli elementi-luce, la loro potenza installabile, la loro distribuzione funzionale e formale. Chi, viceversa, sottovaluta questi aspetti non fa un buon servizio, né a sé né agli altri. Le stesse scelte d'arredo, costate spesso sacrifici e precedute da vivaci discussioni familiari, vengono valorizzate o

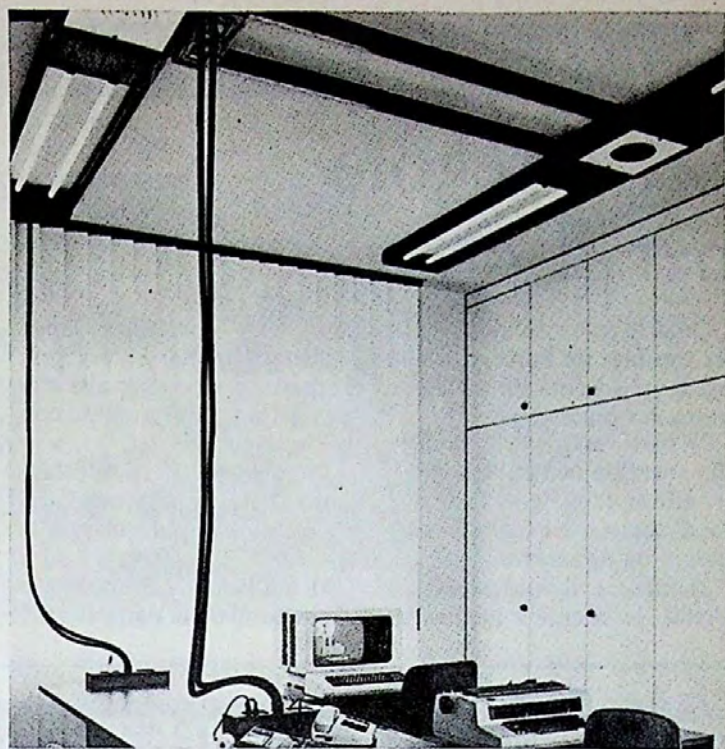
svalorizzate dalla soluzione illuminante adottata.

Come affrontare, dunque, il problema-luce ed ottenere il risultato sperato? In primo luogo diamo, sin dall'inizio, il giusto peso all'elemento luce: «non è un problema che si affronta per ultimo». Vanno colti, infatti, gli stretti legami con gli altri elementi dell'arredo: — dalle funzioni degli spazi

organizzati ai materiali usati e colori scelti —.

I prodotti che il mercato offre coprono tutte le esigenze (tutti i gusti e tutte le tasche). Andiamo dalle lampade a sospensione a quelle a parete, da terra, da tavolo. Ancora; l'elemento illuminante può dare luce diffusa o direzionata, diretta o indiretta. Il sistema può essere a fluorescenza (vapori di mercurio) o ad incandescenza.

Da pochi anni il mercato presenta le cosiddette lampade alogene (luce indiretta) e quelle scintillanti. Ma, anche qui, oltre alle spese di acquisto e di installazione, qual è il costo d'esercizio? Il consumo è importante, ma, molto spesso, ce ne rendiamo conto solo all'arrivo della antipatica bolletta, quando la spesa l'abbiamo ormai già fatta. Occorrono solitamente meno elementi illuminanti di quanto si creda e non esistono modelli standardizzati



che vanno bene per tutti e per tutto.

Altro elemento da considerare è il cosiddetto «coefficiente di riflessione», che dipende dalle caratteristiche tipologiche dei locali e dagli arredi installati. Non occorrono grandi studi, ma un po' di esperienza, buona conoscenza degli elementi tecnici dei prodotti, oltre che fantasia e buon gusto.

Gli elementi illuminanti sono giustamente entrati a far parte, a tutto titolo, dell'arredo. Come si adattano e si inseriscono questi elementi nelle scelte che stiamo per fare o abbiamo già fatto? Anche in questo caso, per quanto riguarda

gli aspetti propriamente estetici e formali, la prudenza e d'obbligo; come pure è d'obbligo ricercare i consigli di persone esperte e fidate, se si vuole raggiungere l'obiettivo di uscire dall'ordinarietà ed evitare così errori.

La luce naturale è vita per l'essere umano, incide nel suo carattere e gli regola la giornata; la luce artificiale, che ha rotto questo equilibrio naturale, deve essere studiata in modo tale da non creare effetti troppo traumatici e dannosi per la salute e per la psiche. Attenzione dunque! Abbiate, prima di acquistare, le idee luminose. Pardon... chiare!

Gianna



Linea Vogue

Vi. Franceschini 125
tel. 4070264

Faller
BAR

RISTORANTE - SELF SERVICE
PASTICCERIA - GELATERIA
VIA F. D'ONOFRI 74/84
00159 ROMA
(Dietro la COOP)
TEL. 06/406.75.18



- PASTICCERIA
torte
sfogliatelle
mignon
tiramisù
- GELATERIA
cassate
tartufi
mantecati
- GASTRONOMIA
rustici
tartine
pain brioché

FERRAMENTA Amerigo Rossi

- RICAMBI CUCINE a **GAS**
- SCAFFALATURE METALLICHE

vi. P. Togliatti 1632

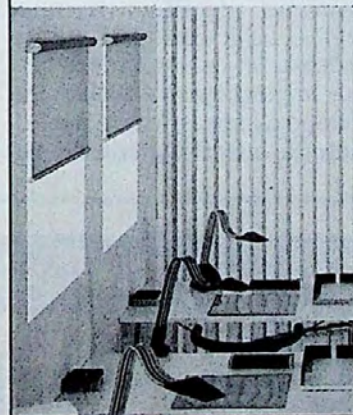
tel. 4065213

PELINI
ARREDAMENTI

vi. Palmiro Togliatti 1445
ang. vi. Sacco e Vanzetti
tel. 4065332



tende a rullo per casa e ufficio



materassi
tessuti arred.
tappeti
tendaggi

arredamenti d'interni

COLLI ANIENE

00155 Roma - Viale Sacco e Vanzetti - tel. 4065355

TUTTO BAGNO 80

La vita è un sogno
con Tuttobagno

- pavimenti
- rivestimenti
- sanitari
- rubinetterie
- arredamenti

vi. Togliatti 1449
tel. 4065966



Vasca d'angolo per idromassaggi cm 156 x 156 x 53

ESTETICA**Sette regole per il «trucco»**

Quali le regole fondamentali per eseguire un buon maquillage? Ecco i consigli della signora Antonietta:

1) osservarsi attentamente allo specchio per capire i propri difetti, le differenze di tono, di colore e le eventuali correzioni da apportare;

2) iniziare il *make-up* comprendendo le occhiaie mediante

pennellino correttore color avorio, tamponarsi con cipria trasparente e passare alla stesura del fondotinta chiaro con una spugnetta;

3) stendere il fondotinta scuro, correggendo eventuali imperfezioni, poi incipriarsi con cipria trasparente;

4) applicare gli ombretti, sfumandoli dalla parte esterna

della palpebra superiore e a quella interna, dalla tonalità più scura a quella più chiara, usando il pennellino;

5) disegnare gli occhi e gli archi sopraccigliari, passare il mascara più volte, ma solo alle radici delle ciglia;

6) disegnare la bocca con la matita, correggendo eventuali imperfezioni, quindi intonare con il rossetto l'armonia generale del viso;

7) applicare il *fard* con un movimento verticale dall'alto verso il basso.

La signora Antonietta del Centro Armonia è a disposizione per consigli e per personalizzare il vostro trucco.

(a cura di Armonia)

Centro estetico

Armonia



- Tutti i trattamenti
- Bigiotteria
- Profumeria

fino al 6 gennaio '88

PREMI FEDELTA'
riservati agli acquirenti

V.le Palmiro Togliatti, 1440-1442 - 00155 Roma tel. 4065848

Parliamo, questa volta, del metallo che ha fatto sognare e fa sognare la maggior parte delle persone: quell'oro per la cui ricerca molti persero la vita (e pochi, trovandolo, si arricchirono). Ma che oggi è molto più facile avere in quanto basta andare in una gioielleria, dove si trova non solo il prezioso metallo, ma il fantasioso prodotto dell'orafo artigiano.

Di solito, per essere meglio lavorato, l'oro viene legato con gli altri metalli (come il rame e l'argento) che determinano una durezza ed elasticità maggiori rispetto all'oro fino e, a seconda della minore o maggiore quantità dell'una e dell'altra lega, si determina il colore e la durezza (l'oro bian-

PREZIOSI**Nel lucente mondo dell'oro**

co, ad esempio, è legato con il nichel).

Per quanto riguarda il cosiddetto «oro vecchio», va detto che sarebbe più corretto parlare di «oro da fusione». Il costo dell'oro da fusione, infatti, viene determinato in base alla quantità di oro che rimane in seguito alla serie di lavorazioni che subisce. La fusione determina un calo di una

certa percentuale a seconda del tipo di oggetto. Poi c'è la rimessa a titolo, che deve essere per legge a 750‰, e consiste nel ripristino di quanto si perde nella fusione. E c'è il calo di lavorazione per la costruzione del nuovo oggetto. È tutto ciò che, appunto, determina il costo dell'oro da fusione.

(a cura di Oromagia)

OROMAGIA

laboratorio artigiano orafo
creazioni di gioielleria

Roma v. Tito Oro Nobili 41 tel. 4066022
(accanto al supermercato G.S.)

GASTRONOMIA**Utili segreti per la cucina**

In questo numero non vi parleremo della qualità di un alimento o del modo migliore di mangiare al fine di evitare intossicazioni. Né vi daremo una ricetta, ma piccoli utili consigli per poter cucinare meglio o per migliorare la qualità dei prodotti.

Ad esempio: se dovete grattugiare il parmigiano o il pe-

corino e questi sono molto duri, basterà metterli per 15 minuti nel congelatore: ciò li renderà più sgranabili. Se avrete l'accortezza di foderare il cassetto del frigorifero riservato agli ortaggi con della stoffa porosa, le verdure a foglia larga impiegheranno molto più tempo ad appassirsi: la stoffa, infatti, assorbe l'eccesso di

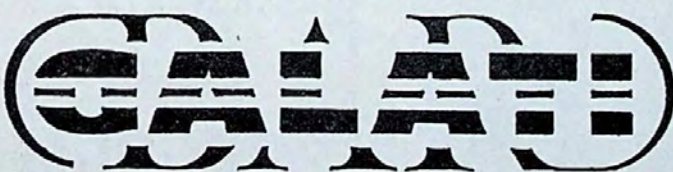
umidità. Per impedire che la parte tagliata del formaggio si secchi, basterà strofinarvi sopra del burro.

Alcuni consigli per il pesce: scongelandolo nel latte, sparirà il sapore di scongelato e ricomparirà quello del pescato fresco; se prima di squamarlo lo strofinerete nell'aceto, si pulirà più facilmente e, se dopo averlo fatto vorrete al più presto eliminare l'odore dalle vostre mani, lavatele con acqua e sale.

Se il vostro occhio, per i vostri *drink*, preferisce i cubetti di ghiaccio trasparenti, bollite l'acqua prima di metterla nel freezer.

(a cura del Bar Galati)

SNACK BAR
GASTRONOMIA
CAFFETTERIA
PASTICCERIA
GELATERIA



v. V.G. Galati, 46

tel. 4060528

Spesso capitano periodi in cui ci «lasciamo andare», concedendoci eccessi culinari. E così, il più delle volte, rimangono chili di troppo e l'organismo non sempre in ordine.

Nessuna paura: la ripresa potrà voler dire rieducarsi ad un'alimentazione più corretta all'insegna dello star bene.

Ecco un esempio di cucina leggera completa, del tutto priva di grassi cotti.

Ossibuchi ai piselli. Ingredienti per quattro: una tazza di piselli in scatola, una manciata di funghi secchi, 4 ossibuchi alti, 1/2 cipolla, 1 cucchiaino di farina, 1 piccolo bicchiere di vino bianco, sale. Scottare gli ossibuchi da entrambe le parti bagnandoli con uno o due cucchiai di acqua per staccarli dal

ALIMENTAZIONE**Oggi, ossibuchi con piselli**

fondo.

Quando sono ben coloriti, unire vino bianco, farina sciolta in mezzo bicchiere di acqua, i funghi (ammollati per mezz'ora in acqua tiepida, strizzati e tritati grossolanamente) cipolla tritata finemente, piselli e sale.

Ciò fatto, coprire e cuocere per un'ora e mezza, in forno

dolce, voltando a metà cottura.

A fine cottura togliere la carne e passare a fuoco vivace il solo sugo, se risultasse troppo liquido.

Fuori dal fuoco, infine completare con burro crudo, mescolare e versare sugli ossibuchi.

(a cura del Centro Carni Meca)

Meca
COMMERCIO CARNI

- vitello
- vitellone
- carni suine
- carni ovine
- pollame
- vasta gamma di salumeria

v.le Sacco e Vanzetti 145/145a tel. 4063300

le ottime carni

TURISMO

È ormai tempo di pensare alla neve

Le «settimane bianche» sono divenute, ormai, un bene di consumo di massa. Esaminare il «fenomeno neve» in Italia e in Europa è, insieme, difficile e facilissimo poiché esistono non solo motivazioni socio-economiche, ma esiste anche una spinta psicologica collettiva.

Le motivazioni socio-econo-

miche possono essere facilmente spiegate: miglioramento del tenore di vita, aumento del tempo libero, offerta di servizi sempre più vantaggiosi.

Difficile è invece comprendere appieno il senso di una istanza collettiva divenuta «esigenza» al pari delle vacanze estive: forse desiderio di libertà di ampi spazi che riapro-

no uno squarcio di luce e riallargano gli orizzonti ristretti della città e del posto di lavoro; forse la neve... così immacolata, il cui mondo sempre nuovo, diverso, dà la sensazione meravigliosa di essere i primi ad esplorare... l'universo.

Il momento della neve si avvicina. Presso i nostri uffici in via Franceschini 57-59, (oppure anche telefonando ai numeri 4062641-4568964) si potrà vagliare l'offerta più completa di Hotels e Residence, con e senza trasporto, formula sky, animazione, per tutte le tasche e in tutte le migliori località d'Italia e d'Europa.

(a cura della DE.AL.TUR)



Negli articoli precedenti abbiamo parlato dei danni che un'acqua dura, con presenza di un eccesso di calcio, provoca sia all'organismo che alla normale attività casalinga.

Ripetiamo che i danni che essa provoca sono: calcoli renali, depositi residui su elettrodomestici e pentolame, consumo eccessivo di energia elettrica e detersivi.

In questo articolo vogliamo evidenziare altri inconvenienti che, soprattutto a Roma, sono particolarmente presenti e, cioè, la disinfezione attraverso sostanze chimiche come l'ipoclorito (cloro).

Vi sarete accorti che di frequente, nonostante l'acqua si dica insapore, presenta alla degustazione uno sgradevole sa-

ECOLOGIA

Chiare, fresche clorate acque...

pore.

Questo deriva, chiaramente, dalla immissione nelle condotte degli acquedotti in quantità in eccesso di cloro per contenere la diffusione della flora batterica nei limiti accettabili dall'organismo.

Anche se in piccole dosi, il cloro non risulta essere dannoso, ma, a lungo andare, il nostro organismo accumula del-

le quantità tali da compromettere il normale equilibrio. Anche per questo la nostra società è presente, sul mercato, per risolvere tali problemi attraverso una gamma di prodotti depuranti e filtranti di nostra produzione.

Vi aspettiamo presso i nostri uffici per dimostrazioni e documentazioni.

(a cura del CTA)



tel. 06/4063560

**allunga la vita...
un sorso di acqua pulita**

MEDICINA

Quando l'anziano «perde colpi»

Non è una scoperta della recente medicina che la causa di molti comportamenti degli anziani è, il più delle volte, riconducibile ad una malattia in corso e non al semplice avanzamento dell'età. Perciò, quando si notano in persone anziane vuoti di memoria, disorientamento, confusione e irascibilità, attenzione a non

collegarli semplicemente alla demenza senile o all'arteriosclerosi.

Ad esempio: le infezioni, negli anziani, sono difficili da scoprire perché, spesso, non si riscontrano i tipici sintomi. L'unico indizio potrebbe essere proprio la confusione mentale. Stesso discorso vale per le cardiopatie e le appendici che,

nei vecchi, possono essere asintomatiche e non provocare neanche dolori. Molti strani comportamenti sono riconducibili agli effetti collaterali dei farmaci che gli anziani impiegano il doppio del normale per metabolizzare. Ma altri inusuali comportamenti possono essere causati da denutrizione o malnutrizione, dalla depressione (tipico dei neopensionati), dallo squilibrio ormonale, dal deperimento sensoriale.

Se un anziano a voi caro presenta quindi turbe senili, non disperate, ma portatelo dal medico per una visita accuratissima che darà buoni risultati.

(a cura del Centro Analisi & Ricerca)

cooperativa a r.l.

ANALISI & RICERCA

Laboratorio di analisi cliniche

sede sociale e laboratori: 00155 Roma
v. E. d'Onofrio, 9 - V.le Palmiro Togliatti, 1544/1640
tel. 430461 - 4065926 - 4065766

È possibile, attraverso l'istituzione privata, ottenere specializzazioni particolari e, anche, studiare in modo migliore le lingue.

Il «Centro scolastico Colli Aniene» riesce a proporre soluzioni sofisticate, in linea con il nuovo sviluppo tecnologico, e può anche integrare la scuola statale grazie all'estrema flessibilità degli orari.

Ciò che rende i nostri corsi di recupero di particolare interesse, per i giovani ed i meno giovani che intendono avviarsi verso studi intensi e veloci è la possibilità di un'ampia scelta, compresi i corsi pomeridiano-serali istituiti per chi lavora e vuole conseguire titoli di studio per migliorare la propria posizione sociale.

SCUOLA

Per ciascuno un piano di studio

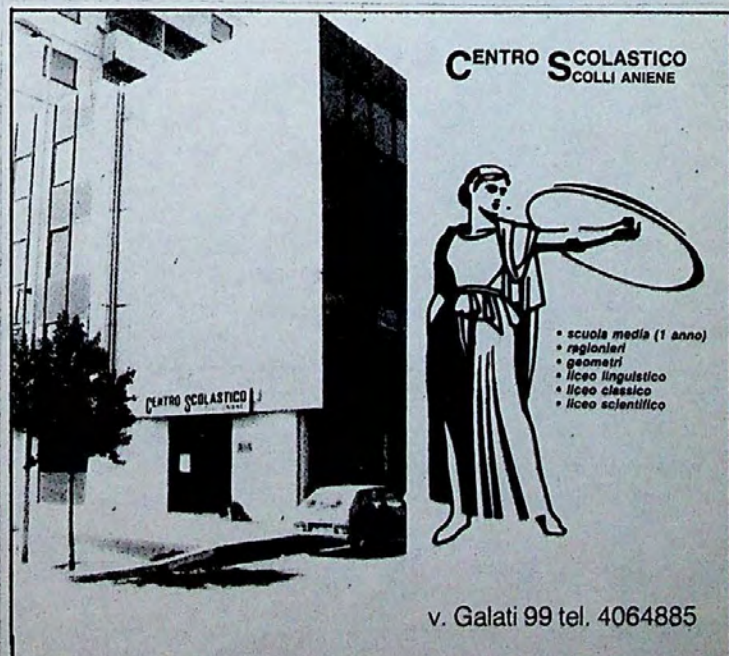
La scuola privata giunge, spesso, dove quella pubblica tarda ad arrivare. È possibile averne una riprova. Basta contattare senza formalità il nostro Centro, avere un colloquio con i nostri responsabili

e definire un piano di studio il più personalizzato possibile, venendo incontro alle particolari esigenze di ognuno.

L'appuntamento, anche per chi vuole studiare le lingue, è quindi presso i nostri uffici per esaminare i nostri programmi e vagliare le singole proposte.

(a cura della direzione del Centro Scolastico Colli Aniene)

Le pagine 8 e 9 sono a cura di pfeffe, pfeffe & vuelle



Riscaldamento, cinque diritti e quattro doveri

Nove punti che inquilini e condòmini devono tenere sempre presenti. Ecco quando è legittimo rivolgersi al giudice

Siamo in periodo di inizio del servizio di riscaldamento e sono già pervenute alcune richieste di chiarificazione sul tema dei rapporti tra inquilini e proprietari relativamente al riscaldamento anche perché il costo del servizio è, ormai, quasi vicino a quello del canone. Vediamo, dunque, che cosa è utile conoscere per inquadrare il problema, tenendo presente che i diritti e i doveri dell'inquilino sono previsti e regolati dagli articoli 9 e 10 della legge 392/78.

Che fare

L'inquilino ha diritto di:

- a) decidere quanto, quando e in quali orari sia necessario riscaldare;
- b) stabilire chi debba regolare l'avviamento e lo spegnimento delle caldaie;
- c) stabilire chi debba occuparsi della pulizia, della manu-



tenzione ordinaria e di quella straordinaria di tutto l'impianto;

d) scegliere il fornitore presso cui acquistare il combustibile;

e) decidere su ogni altra questione, salvo quelle relative all'ampliamento, alla modifica o al rifacimento dell'impianto di riscaldamento.

L'inquilino ha il dovere di:
1) pagare il combustibile usato secondo i criteri stabiliti dall'assemblea dei condòmini inquilini;

2) pagare le altre spese inerenti al funzionamento dell'impianto (energia elettrica, lubrificanti, solventi ecc);

3) pagare le spese di manutenzione ordinaria (pulizia, ecc.);

4) pagare le spese inerenti alla conduzione della caldaia.

Ma, se alcuni proprietari non vogliono ottemperare alla decisione dell'assemblea dei condòmini e inquilini? In questo caso, gli inquilini possono ottenere dal giudice una pronuncia conforme alle delibere dell'assemblea, a patto che l'assemblea sia stata regolarmente convocata e tenuta. E se il proprietario, per ripicca, toglie l'impianto del riscaldamento? Qualora l'appartamento sia stato consegnato con l'impianto del riscaldamento funzionante, deve anche essere conservato nelle identiche condizioni per tutta la durata della locazione. L'inquilino potrà ricorrere al giudice che dovrà provvedere con urgenza al ripristino della fornitura del servizio di riscaldamento.

(Provvedimento articolo 700 c.d.c.). E se l'immobile non è in condominio? Il legislatore ha previsto l'esistenza di immobili non in condominio (condominio, legalmente, significa immobile con più di un proprietario) ed anche qui, però si applica la disciplina di quell'articolo. Il proprietario ha l'obbligo di convocare tutti i conduttori al fine di tenere l'assemblea di cui all'articolo 10; in caso contrario, i conduttori potranno rivolgersi al giudice per ottenere la convocazione dell'assemblea. In ogni caso, almeno tre conduttori potranno chiedere autonomamente la convocazione dell'assemblea sul riscaldamento.

In comune

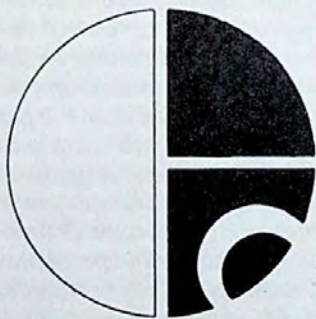
Quali disposizioni si applicano, all'assemblea, di cui all'articolo 10? L'articolo 10, ultimo comma, richiama le norme di cui all'articolo 1136 del Codice Civile «in quanto applicabili». Ciò significa che queste disposizioni non possono essere applicate tutte in quanto dettate per l'assemblea dei condòmini. E che succede nell'immobile con meno di tre conduttori e con un solo proprietario? Anche qui le decisioni riguardanti il funzionamento e l'ordinaria manutenzione dell'impianto di riscaldamento devono essere prese in comune accordo tra inquilini e proprietari; in caso di mancato accordo l'inquilino potrà rivolgersi al giudice. **L.M.**

A.T.R. Consult

Centro servizi amministrativo-contabili

- Gestione Condomini
- Elaborazione Elettronica Dati contabili
- Consulenza Legale, Tributaria
- Avvocato in sede

sede Via Edoardo D'Onofrio 43 Piano Primo
tel. 4066283



LA FOLGORE impresa di pulizie

Pulizia e manutenzione di:

- enti pubblici e privati
- lavaggio moquettes
- condomini
- giardini
- disinfestazioni
- derattizzazioni
- laccatura e lamatura

tutti i settori dove necessita l'igiene ambientale

v. E. D'Onofrio 43 1° piano 00155 Roma tel. 4066283

v. Celio Caldo 3 - 00133 Roma tel. 2010844

ACS

ASCENSORI CONTROLLI SISTEMI

v. J. Ferretti, 1 - 00137 Roma
tel. 8271144

*l'azienda opera anche
a Colli Aniene*

- pratiche burocratiche • indagini commerciali
- recapiti • organizzazione manifestazioni, convegni, stands

SOCSESTER

Società generale servizi territoriali - v. Edoardo d'Onofrio 43 - 00155 Roma - Tel. 4067632/4066283

Vorrei mettere su una società, ma quale scegliere?

Vediamo, una per una, le varie possibilità anche in considerazione dei vari aspetti legali, fiscali, previdenziali e bancari

di LUIGI MERZ

La scelta del tipo di società (snc, sas, spa, ecc.) con la quale condurre una determinata attività economica si rivela di decisiva importanza per ottenere i migliori risultati nell'attività economica intrapresa. La scelta non è facile, poiché ad essa concorrono molteplici esigenze spesso divergenti e gli aspetti fiscali possono essere, ad esempio, in conflitto con le esigenze di controllo della società. Comunque, tra i principali elementi da tenere presente, quelli legali e civili, quelli fiscali, quelli previdenziali, quelli bancari, quelli agevolativi.

Sotto il profilo civile, la scelta è determinata dal numero dei soci che immediatamente (ma anche in futuro) dovranno partecipare all'attività economica (ad esempio, per costituire una cooperativa, sono

necessari nove o più soci, mentre per una snc bastano due persone). Rilevante è, anche, l'aspetto della responsabilità nelle società di persone (con esclusione degli accomandanti nelle Sas) in cui il socio risponde illimitatamente delle obbligazioni sociali (nelle società di capitale, viceversa, non vi è responsabilità dei soci.) Rilevanti sono, ancora, le necessità di finanziamento dell'attività intrapresa (le Spa, ad esempio, possono emettere obbligazioni per finanziarsi).

Le imposte

Sotto il profilo fiscale, poi, esiste una notevole differenza di trattamento tra le società di persone e le società di capitale: il reddito delle prime viene attribuito ai soggetti che le

compongono e viene quindi tassato in base all'Irpef (che è una imposta a scaglioni proporzionali crescenti); il reddito della seconda è assoggettato ad una imposta fissa (circa il 50%) per cui, secondo le situazioni reddituali dei soci, può essere più conveniente questa o quella forma di società.

Agevolazioni previdenziali sono previste per talune categorie di imprenditori oppure, ad esempio, per i dipendenti di cooperative di lavoro cosicché la scelta del tipo di società è determinata anche dall'incidenza del costo del lavoro umano sull'attività svolta.

Sotto il profilo bancario va detto che le domande di finanziamento e le garanzie richieste variano proprio per la struttura diversa della società di capitale rispetto a quella di persone cosicché i soci nelle prime non rispondono delle

obbligazioni sociali. Le trattative sugli interessi corrisposti sul conto corrente sono poi diversamente considerate per le persone fisiche o giuridiche: ritenuta a titolo d'acconto per le persone giuridiche, ritenuta a titolo definitivo per le persone fisiche. Ma esistono agevolazioni (contributi a fondo perduto, a tasso agevolato, ecc.) che vengono concesse solo a determinati tipi di società come, ad esempio, cooperative o società di capitale. In tal caso la possibilità di ottenere agevolazioni, (spesso anche di notevole valore) assume una tale importanza che da sola può far decidere l'operatore economi-

co per questo o quel tipo di società.

In ogni caso, va tenuto presente che la scelta di un certo tipo di società non è irrevocabile poiché è sempre possibile sia se si vuole trasformare una società di capitale in una società di persone sia viceversa. Non è possibile, invece, trasformare una società cooperativa in una società commerciale (di persone o di capitale).

La possibilità di trasformare le società conferma, comunque, che è necessario verificare anche in funzione dell'evolversi dell'attività svolta, se la forma societaria in essere è quella più conveniente.



**OLTRE
20 ANNI
DI ESPERIENZA**

**3098 APPARTAMENTI
ASSEGNATI AI SOCI**

1516 IN COSTRUZIONE

SONO PREVISTE REALIZZAZIONI
NELLE ZONE:

- MISTICA
 - TRIGORIA
 - MASSIMINA
 - TOR PAGNOTTA
 - CASAL BRUNORI
 - MALAFEDE
 - TOR VERGATA
 - MADONNETTA
- PER LE QUALI SONO APERTE LE
ISCRIZIONI

CONTINUANO INOLTRE LE
ISCRIZIONI PER LE ZONE
GIÀ ASSEGNATE
ALL'AIC (1366 ALLOGGI)

- PIETRALATA
- COLLI ANIENE
- SETTECAMINI
- FIANO ROMANO
- FIDENE
- CASTEL GIUBILEO
- OTTAVIA
- TOR BELLAMONACA
- OSTERIA DEL CURATO
- TOR CARBONE
- CECCHIGNOLA EST
- CAPANNELLE

L'AIC FAVORISCE
L'ACCANTONAMENTO PER
L'ACQUISTO DELLA CASA
RACCOLGENDO IL RISPARMIO
DEI SOCI CHE REMUNERA CON
TASSI DI INTERESSE
SUPERIORI A QUELLI BANCARI

L'AIC È CONVENZIONATA CON
ISTITUTI BANCARI E
FINANZIARIE COOPERATIVE
PER LA CONCESSIONE DI
PRESTITI AI SOCI A CONDIZIONI
VANTAGGIOSE.

L'AIC QUALE FORMA DI
ULTERIORE RISPARMIO
FINALIZZATO ALL'ACQUISTO
DELLA CASA PROPONE
POLIZZE VITA
UNIPOL/UNICASA A NOTEVOLE
RENDIMENTO

ISCRIVETEVI

**IL RISPARMIO IN COOPERATIVA • OTTIMO RENDIMENTO
È UN DOPPIO VANTAGGIO • MINOR COSTO DELLA CASA**

lega

Aderente alla Lega
Nazionale delle
Cooperative e Mutue

UFFICIO COLLI ANIENE
via M. Ruini, 3 - Tel. 4070313-4070321/318

UFFICIO ARCO DI TRAVERTINO (100 mt. metro)
Via Carroceto, 77 - Tel. 766.62.38/760.368

In via Grotta di Gregna c'è

L'erba del vicino è sempre più verde?

È possibile essere profeti in patria? Essere meglio conosciuti ed apprezzati nel proprio quartiere? Noi, esercenti di Via Grotta di Gregna, riteniamo di sì. Per questo abbiamo deciso di prenotare questo spazio su *Abitare A*, il mensile del nostro quartiere, per comunicare con Voi.

Siamo convinti che alla base di tutto ci deve essere innanzitutto la capacità da parte nostra di fare bene.

Il nostro impegno quotidiano è quello di migliorare la qualità del nostro servizio per renderlo il più adeguato possibile ai Vostri desideri. Perché non incontrarci prima di definire i Vostri acquisti, per un consiglio, per un confronto? Siete proprio convinti che l'erba del vicino sia sempre più verde?

Cortesia, risparmio e qualità

Forse quello che Vi occorre è a portata di mano, a due passi da casa Vostra, presso i nostri esercizi, con possibilità per Voi di risparmiare tempo. E tempo, lo sappiamo tutti, vuol dire denaro. Ma vuol dire anche avere più disponibilità per i nostri cari, per il tempo libero, ecc.

Incontriamoci, quindi, e confrontateci. Vi garantiamo, se possibile, un pizzico in più della cortesia e del riguardo abituali, come si conviene tra vicini di casa, ma anche possibilità di risparmio e buona qualità delle merci e del servizio.

È graditissimo ogni Vostro suggerimento in proposito. Ne terremo conto.

al n. 123

CASACOLOR 2001

parati - colori - belle arti
ferramenta - elettricità

tel. negozio 4066272

magazzino 4060224

al n. 143

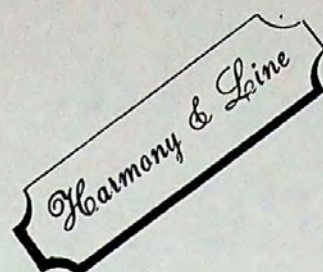
Malia
l'intimoincantevole

• intimo • calze
• lingerie • merceria

tel. 4067097



al n. 135



• Parrucchiere
• Estetica
• Viso
• Corpo
• Manicure, pedicure, depilazione

più bella
sarai più disinvolta

tel. 4063552

al n. 145

Arredamenti Gullo

• cucine componibili
• camere e camerette
• porte a soffietto

• mobili per bagno
• divani in pelle e stoffa
• carrelli porta tv

lavori su misura

tel. negozio 4063681 falegnameria 6152895

al n. 147

CINE-FOTO **OTTICA**
EUROCONTACT

Esame gratuito della vista
Vasto assortimento occhiali

Esecuzioni prescrizioni oculistiche
Convenzioni Inam-Inadel

tel 4064319

Sterilizzazione gratuita
Lenti a contatto

Sviluppo foto in 24 ore

al n. 149

MUSIC 87

VHS - HI-FI - TV
ELETTRODOMESTICI

Tel. 4064244

al n. 151

Gelateria Pasticceria Semifreddi

il gelatiere

produzione propria

servizi completi per
Parties, Comunioni, Cresime, Matrimoni

consegne a domicilio

tel. 4066978



il NATALE è da **mimosa**

vieni a scegliere il tuo regalo
nel vasto assortimento di:

Profumeria - Bigiotteria
Articoli da regalo - Pelletteria
Tabacchi



vi. Sacco e Vanzetti 44



v. E. D'Onofrio 172

idee nuove

• Ricambi elettrodomestici
• Sacchetti aspirapolvere tutti i tipi
• Articoli da regalo in porcellana, cristallo, ceramica
• Articoli casalinghi
• Articoli da campeggio

un simpaticissimo

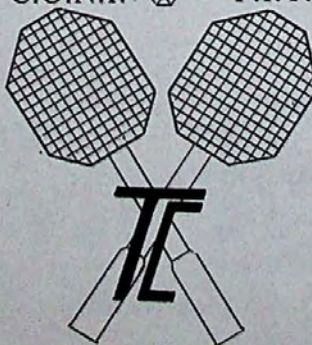
OMAGGIO

agli acquirenti
che consegneranno
il presente tagliando



idee nuove

C.O.N.I. F.I.T.



Tennis Club San Francesco

• campi di tennis e calcetto illuminati
• servizio bar

Possibilità di convenzioni per Enti pubblici e privati

Scuola tennis con maestri federali
Iscrizioni ancora aperte

via Arsoli, 1 (tra Colli Aniene e Verde Rocca) tel. 4381904

avoro, la vita o i giovani



«Ci sentiamo sempre più abbandonati a noi stessi»

La scuola non ci prepara adeguatamente, il mondo del lavoro ci rifiuta, gli adulti non ci capiscono. Lo sfogo-intervista di Alessandro e Massimo Rossi, Giancarlo Turini, Claudia Angelini, Denis Renda, Sonia Gallo

Alessandro Rossi, 17 anni, quarto geometri in una scuola statale; **Giancarlo Turini**, 18 anni, quarto elettronica in un istituto privato; **Claudia Angelini**, 22 anni, diploma di terza media, occupata in un forno all'Alessandrino; **Denis Renda**, 16 anni, a scuola fino al primo tecnico industriale, ora occupato nel negozio dei genitori; **Massimo Rossi**, 25 anni, diploma di maturità scientifica, aiuto in un negozio di ferramenta a Centocelle; **Sonia Gallo**, 20 anni, diploma di terza media, occupata in un centro di estetica dopo avere frequentato un corso professionale. Li abbiamo incontrati al volo a Colli Aniene, dove abitano o dove vengono a lavorare, e al volo si sono incrociate le domande e le risposte.

Che cosa significa essere giovani oggi? **Giancarlo Turini** non ha dubbi e risponde lapidario: «Significa essere disoccupati». Altrettanto pessimisti, ma più discorsivi, **Alessandro Rossi** («Significa sentirsi insoddisfatti del ruolo che si occupa in questo tipo di società»), **Claudia Angelini** («Significa non essere compresi dai genitori e, in generale, dagli adulti»), **Massimo Rossi** («Significa incontrare difficoltà ovunque — nella scuola, nel lavoro, nella vita — poiché oggi, nonostante esista in generale un più ampio spazio per le scelte, in concreto le possibilità per i giovani sono sempre minori»). Improntate alla gioia di vivere e all'ottimismo, invece le risposte dei due giovani meglio sistemati sul lavoro. «Significa — dice **Denis Renda** — vivere senza problemi». «Significa — sorride **Sonia Gallo** — essere spensierati».

Ma la scuola, frequentata fino a qualche anno fa o ancora oggi frequentata, è una scuola che è riuscita a tenere il passo con i tempi? In grado di garantire la preparazione necessaria per la vita? «Sì — dice **Sonia Gallo** — anche se è scollegata dal mondo del lavoro e diploma, purtroppo, non vuol dire occupazione». Ma è la sola a



Dall'alto in basso: Giancarlo Turini, Sonia Gallo, Massimo e Alessandro Rossi.



COLOMBI GOMME
Sondrio s.a.s.

ROMA - VIA COLLATINA, 3 - TEL. 2593401
GUIDONIA - VIA PER S. ANGELO - TEL. 0774/302742
ROMA - VIA CARLO SARACENI, 71 (TORRE NOVA) - TEL. 2000101

RICOSTRUZIONI - RIPARAZIONI E CONVERGENZA



RICOSTRUZIONI SISTEMA

FORNITURE COMPLETE
DI PNEUMATICI
NUOVI E RICOSTRUITI
DI TUTTE LE MARCHE



VENDITA ANCHE RATEALE

dare questa sufficienza scarsa. Gli altri sono tutti per la bocciatura senza appello «Perché mancano totalmente le esperienze concrete — lamenta **Massimo Rossi** — e, così, per i giovani c'è sempre il trauma del passaggio dalla teoria alla pratica, dallo studio al lavoro». «Perché — afferma **Giancarlo Turini** — non è adeguata la preparazione come non sono adeguate le strutture scolastiche». «Perché — specifica **Claudia Angelini** — i professori non sono preparati, soprattutto, a capire gli studenti e la scuola non è in grado, soprattutto, di avviare al lavoro». «Perché — concorda **Denis Renda** — non c'è collegamento tra scuola e mondo del lavoro e perché la scuola, visto che tanti l'abbandonano come ho fatto anch'io, evidentemente non è capace di assolvere al suo ruolo». «Perché — affonda il coltello nella piaga **Alessandro Rossi** — non va bene niente: i programmi sono vecchi, i rapporti professori-studenti sono fuori dai tempi, l'organizzazione della scuola è sempre più assurda, la scuola e il mondo del lavoro sono sempre più lontani fra loro e fra loro sempre più estranei».

Il mondo del lavoro, già. Che cosa dovrebbe offrire ai giovani? «Dovrebbe offrire — dice **Giancarlo Turini** — maggiori speranze e maggiore sicurezza». E gli altri, in sostanza fanno da coro. **Claudia Angelini**: «Sicurezza per il futuro». **Sonia Gallo**: «più disponibilità, più posti di lavoro, più certezza nell'occupazione». **Denis Renda**: «Più posti e un tipo di occupazione diversa». **Alessandro Rossi**: «Maggiori possibilità di lavoro e maggiore comprensione».

Insoddisfazione per la scuola così com'è, preoccupazione per il momento lavoro. E il resto? Che cosa piace e che cosa non piace, oggi, ai giovani? «Piace avere più comodità possibili — dice **Sonia Gallo** — e non piace certa indifferenza e mancanza di solidarietà che si vede un po' ovunque». «Piace l'età attuale — si allinea **De-**

nis Renda — perché non esistono eccessivi problemi. Non piacciono la droga e la violenza che, anzi, ci spaventano e ci preoccupano». «Piacerebbe fare quanto viene troppo spesso, chissà perché, riservato ai soli adulti — sbuffa **Alessandro Rossi** — e non piace, perché ne pensi qualcuno, rimanere ore e ore sotto casa o davanti al bar, come parcheggiati, in una eterna noia, senza possibilità di dedicarsi a qualche svago o a qualche attività perché senza soldi o perché non abituati da nessuno ad avere idee nostre». «Piace vivere bene il tempo libero — concorda, in un certo senso, **Giancarlo Turini** — e non piace, invece, crescere troppo in fretta perché non si è sicuri di che cosa ci aspetta e si ha paura di affrontare i veri problemi di tutti i giorni». «Piace — si confessa, quasi, **Claudia Angelini** — acquistare più sicurezza in noi stessi e più fiducia nel mondo, ma questo non è sempre possibile e, allora, ecco, in tanti casi, la droga e la violenza che, poi, è quello che non piace e di cui più si ha paura». «Piace — conclude **Massimo Rossi** tra un pizzico di critica e un pizzico di cinismo, fra una dose di amarezza e una dose di delusione — avere la possibilità di agire liberamente e di avere denaro, anche se manca quasi sempre la minima disponibilità al sacrificio e non piace alcun impegno a lunga scadenza (in quanto si vogliono risultati immediati) come non piace la politica (in quanto si vogliono più fatti e meno parole)».

Questa, dunque, l'aria che tira fra i giovani di Colli Aniene? O il campione non è riuscito a dare l'immagine vera? Se si fa il confronto con i test che sono stati fino ad oggi eseguiti con mezzi tecnici ben superiori e su un numero ben maggiore di intervistati, i risultati appaiono, in ogni modo, omogenei.

(a cura di LUCA LANDI, VINCENZO LUCIANI e LUIGI POLITO)

COLOMBI GOMME
Sondrio s.a.s.

ROMA - VIA COLLATINA, 3 - TEL. 2583401
GUARDIA - VIA PER S. ANGELO - TEL. 0774 302742
ROMA - VIA CARLO SARACENI, 71 (TORRE MUSEI) - TEL. 2000101

RICOSTRUZIONI - RIPARAZIONI E CONVERGENZA

RICOSTRUZIONI SISTEMA **BOITAC**

FORNITURE COMPLETE DI PNEUMATICI NUOVI E RICOSTRUITI DI TUTTE LE MARCHE

MICHELIN

VENDITA ANCHE RATEALE

L'INCHIESTA DEL MESE

La scuola, il lavoro, la vita Che ne pensano i giovani

COLOMBI GOMME
Sondrio s.a.s.

ROMA - VIA COLLATINA, 3 - TEL. 2583401
GUARDIA - VIA PER S. ANGELO - TEL. 0774 302742
ROMA - VIA CARLO SARACENI, 71 (TORRE MUSEI) - TEL. 2000101

RICOSTRUZIONI - RIPARAZIONI E CONVERGENZA

RICOSTRUZIONI SISTEMA **BOITAC**

FORNITURE COMPLETE DI PNEUMATICI NUOVI E RICOSTRUITI DI TUTTE LE MARCHE

MICHELIN

VENDITA ANCHE RATEALE

Insoddisfazione e preoccupazione

Una veloce indagine ha rivelato che anche a Colli Aniene i ragazzi non vivono il presente come vorrebbero e guardano al futuro con notevole pessimismo

di LUCA LANDI

I giovani di Colli Aniene non fanno eccezione: anche loro, ad esclusione di pochissimi, sono insoddisfatti del presente e preoccupati del futuro. È emerso da una velocissima inchiesta condotta nel quartiere, chiacchierando al volo con alcuni alla fermata del bus e con altri davanti al bar.

Il dato che più dovrebbe far riflettere, ancora una volta, è quello che i giovani sono insoddisfatti della loro stessa condizione. Dalle risposte dei più, anche a Colli Aniene, è balzato fuori, addirittura, uno strugente pessimismo leopardiano. Inutile essere giovani — è stata, quasi sempre, la conclusione del ragionamento — se questo non può significare gioia di vivere, spensieratezza, «stagioni lieta». E, attenzione, non può significarlo non per un difetto congenito o per un atteggiamento acquisito, ma per certe regole ciniche imposte da questo tipo di società.

Duro, anche, il giudizio sulla scuola e sul mondo del lavoro. La scuola — dai discorsi dei giovani di Colli Aniene — esce con le ossa letteralmente rotte: non è al passo con i

tempi — dice il coro unanime — non è in condizione di preparare nessuno in nulla. Così com'è, insomma, è un vero e proprio ente inutile. Una palestra di aria fritta.

Meno rabbia, forse, ma più preoccupazione per il pianeta lavoro. Anche i giovani di Colli Aniene lo vedono sempre più lontano, sempre più insicuro. E, quando anche riescano a mettervi piede, lo sentono freddamente indifferente nei loro confronti.

Significativamente rivelatrici, infine, le risposte su quello che piace e non piace ai giovani. Identiche a quelle emerse in inchieste più ampie e generali, hanno rilevato, anche a Colli Aniene, che ai giovani piacerebbe, soprattutto, sentirsi più sicuri e vivere bene il tempo libero.

Tra le cose che getterebbero invece nel cestino, altrettanto significativamente, la violenza e la droga, ma, anche, la condanna alla noia e l'inconscio timore o l'obiettivo impossibilità di diventare adulti in una società come questa. E in qualche caso — altro elemento che dovrebbe far riflettere molti — qualsiasi impegno politico.

Il dibattito è aperto al contributo di tutti



- ☐ Che cosa significa essere giovani oggi?
- ☐ Ritieni che la scuola sia al passo con i tempi? Che sia in grado di garantire la preparazione necessaria per entrare nella società e, soprattutto, nel mondo del lavoro?
- ☐ Che cosa dovrebbe offrire il mondo del lavoro ai giovani?
- ☐ Che cosa piace e che cosa non piace, oggi, ai giovani? Perché?

Sono le quattro domande che «Abitare A» ha rivolto, in una velocissima inchiesta, ad alcuni giovani del quartiere. Ora, però, «Abitare A» sarebbe lieto di ospitare il contributo di tanti altri giovani (ma, anche, il contributo del non più giovani) e di aprire un vero e proprio dibattito.

L'invito, perciò, è di scrivere ad «Abitare A», in via Angelo Poliziano 8, 00185 Roma: le risposte verranno pubblicate, nei prossimi numeri, secondo l'ordine di arrivo.



«Ci sentiamo sempre più abbandonati a noi stessi»

La scuola non ci prepara adeguatamente, il mondo del lavoro ci rifiuta, gli adulti non ci capiscono. Lo sfogo-intervista di Alessandro e Massimo Rossi, Giancarlo Turini, Claudia Angelini, Denis Renda, Sonia Gallo

Alessandro Rossi, 17 anni, quarto geometri in una scuola statale; Giancarlo Turini, 18 anni, quarto elettronico in un istituto privato; Claudia Angelini, 22 anni, diploma di terza media, occupata in un forno all'Alessandrino; Denis Renda, 16 anni, a scuola fino al primo tecnico industriale, ora occupato nel negozio dei genitori; Massimo Rossi, 25 anni, diploma di maturità scientifica, aiuto in un negozio di ferramenta a Centocelle; Sonia Gallo, 20 anni, diploma di terza media, occupata in un centro di estetica dopo avere frequentato un corso professionale. Li abbiamo incontrati al volo a Colli Aniene, dove abitano o dove vengono a lavorare, e al volo si sono incrociate le domande e le risposte.

Che cosa significa essere giovani oggi? Giancarlo Turini non ha dubbi e risponde lapidario: «Significa essere disoccupati». Altrettanto pessimisti, ma più discorsivi, Alessandro Rossi («Significa sentirsi insoddisfatti del ruolo che si occupa in questo tipo di società»), Claudia Angelini («Significa non essere compresi dai genitori e, in generale, dagli adulti»), Massimo Rossi («Significa incontrare difficoltà ovunque — nella scuola, nel lavoro, nella vita — poiché oggi, nonostante esista in generale un più ampio spazio per le scelte, in concreto le possibilità per i giovani sono sempre minori»). Improntate alla gioia di vivere e all'ottimismo, invece le risposte dei due giovani meglio sistemati sul lavoro. «Significa — dice Denis Renda — vivere senza problemi». «Significa — sorride Sonia Gallo — essere spensierati».

Ma la scuola, frequentata fino a qualche anno fa o ancora oggi frequentata, è una scuola che è riuscita a tenere il passo con i tempi? In grado di garantire la preparazione necessaria per la vita? «Sì — dice Sonia Gallo — anche se è scollata dal mondo del lavoro e diploma, purtroppo, non vuol dire occupazione». Ma è la sola a



Dall'alto in basso: Giancarlo Turini, Sonia Gallo, Massimo e Alessandro Rossi.

dare questa sufficienza scarsa. Gli altri sono tutti per la bocciatura senza appello. «Perché mancano totalmente le esperienze concrete — lamenta Massimo Rossi — e, così, per i giovani c'è sempre il trauma del passaggio dalla teoria alla pratica, dallo studio al lavoro». «Perché — afferma Giancarlo Turini — non è adeguata la preparazione come non sono adeguate le strutture scolastiche». «Perché — specifica Claudia Angelini — i professori non sono preparati, soprattutto, a capire gli studenti e la scuola non è in grado, soprattutto, di avviare al lavoro». «Perché — concorda Denis Renda — non c'è collegamento tra scuola e mondo del lavoro e perché la scuola, visto che tanti l'abbandonano come ho fatto anch'io, evidentemente non è capace di assolvere al suo ruolo». «Perché — affonda il coltello nella piaga Alessandro Rossi — non va bene niente: i programmi sono vecchi, i rapporti professori-studenti sono fuori dai tempi, l'organizzazione della scuola è sempre più assurda, la scuola e il mondo del lavoro sono sempre più lontani fra loro e fra loro sempre più estranei».

Il mondo del lavoro, già. Che cosa dovrebbe offrire ai giovani? «Dovrebbe offrire — dice Giancarlo Turini — maggiori speranze e maggiore sicurezza». E gli altri, in sostanza fanno da coro. Claudia Angelini: «Sicurezza per il futuro». Sonia Gallo: «più disponibilità, più posti di lavoro, più certezza nell'occupazione». Denis Renda: «Più posti e un tipo di occupazione diversa». Alessandro Rossi: «Maggiori possibilità di lavoro e maggiore comprensione».

Insoddisfazione per la scuola così com'è, preoccupazione per il momento lavoro. E il resto? Che cosa piace e che cosa non piace, oggi, ai giovani? «Piace avere più comodità possibili — dice Sonia Gallo — e non piace certa indifferenza e mancanza di solidarietà che si vede un po' ovunque». «Piace l'età attuale — si allinea De-

nis Renda — perché non esistono eccessivi problemi. Non piacciono la droga e la violenza che, anzi, ci spaventano e ci preoccupano». «Piacerebbe fare quanto viene troppo spesso, chissà perché, riservato ai soli adulti — sbuffa Alessandro Rossi — e non piace, perché ne pensi qualcuno, rimanere ore e ore sotto casa o davanti al bar, come parcheggiati, in una eterna noia, senza possibilità di dedicarsi a qualche svago o a qualche attività perché senza soldi o perché non abituati da nessuno ad avere idee nostre». «Piace vivere bene il tempo libero — concorda, in un certo senso, Giancarlo Turini — e non piace, invece, crescere troppo in fretta perché non si è sicuri di che cosa ci aspetta e si ha paura di affrontare i veri problemi di tutti i giorni». «Piace — si confessa, quasi, Claudia Angelini — acquistare più sicurezza in noi stessi e più fiducia nel mondo, ma questo non è sempre possibile e, allora, ecco, in tanti casi, la droga e la violenza che, poi, è quello che non piace e di cui più si ha paura». «Piace — conclude Massimo Rossi — un pizzico di critica e un pizzico di cinismo, fra una dose di amarezza e una dose di delusione — avere la possibilità di agire liberamente e di avere denaro, anche se manca quasi sempre la minima disponibilità al sacrificio e non piace alcun impegno a lunga scadenza (in quanto si vogliono risultati immediati) come non piace la politica (in quanto si vogliono più fatti e meno parole)».

Questa, dunque, l'aria che tira fra i giovani di Colli Aniene? O il campione non è riuscito a dare l'immagine vera? Se si fa il confronto con i test che sono stati fino ad oggi eseguiti con mezzi tecnici ben superiori e su un numero ben maggiore di intervistati, i risultati appaiono, in ogni modo, omogenei.

(a cura di LUCA LANDI, VINCENZO LUCIANI e LUIGI POLITO)

Un nuovo Comitato per i problemi di Tiburtino Sud

Eletto nelle votazioni del 16 e 17 ottobre, garantirà il rispetto dei diritti e delle esigenze degli abitanti del quartiere



Il 16 e il 17 ottobre gli assegnatari degli edifici 13/A-B-C-D-E, 14/A-B-C-D, 9/A e 9-B di via Grotta di Gregna hanno eletto il nuovo Comitato Tiburtino Sud. Sono risultati eletti (su circa 270 assegnatari con diritto di voto, votanti 148, voti nulli 15) nell'ordine: 1) Gianfranco Miconi, 2) Francesco Sconti, 3) Claudio Mulas, 4) Massimo Salvini, 5) Vincenzina Spatresano, 6) Giuseppe Chiesa, 7) Guido Borghi, 8) Francesco Scorza, 9) Renato Truglia, 10) Renato Sgariglia.

La Commissione elettorale, composta dal presidente Mirella D'Egidio e dai signori Alessandro Donati e Cesare Sciarretta, nel proclamare i risultati delle votazioni, comunicava che il Comitato si sarebbe riunito il 2 novembre per definire gli incarichi e il programma.

Come deliberato nell'assemblea dello scorso 3 ottobre, le cariche del comitato sono gratuite e saranno rimborsate le sole spese documentate. Il Comitato disporrà di un conto bancario, a doppia firma, nel quale saranno depositati i fondi delle iscrizioni. Il comitato eleggerà nel suo seno un collegio di garanti, formato da tre

persone, chiamate a decidere sul comportamento degli assegnatari su problemi di convivenza condominiale. Il nuovo comitato durerà in carica per i prossimi tre anni. Dopo la fase provvisoria che l'ha preceduto, dovrà costituire una struttura organica ed efficiente per far fronte ai molteplici problemi del complesso comunale di Tiburtino Sud e dovrà essere in grado anche di stabilire un coordinamento con gli altri comitati e associazioni del quartiere.

«Per questi motivi — ci ha dichiarato Francesco Sconti, del nuovo Comitato — si è richiesto l'impegno e la partecipazione di tutti gli assegnatari alle vicende del Comitato. Le elezioni hanno rappresentato un importante momento di aggregazione e di partecipazione per verificare la nostra unità e forza. Organizzati in un Comitato unito, potremo risolvere i nostri problemi con il Comune e gli altri enti e potremo salvaguardare la pacifica convivenza residenziale delle nostre famiglie contro eventuali abusi e prevaricazioni».

Abitare A augura buon lavoro al nuovo Comitato **V.L.**

E il 163?

Caro direttore, dopo anni di discussioni, di lotte e di denunce, le linee dell'ATAC "212" e "214" che fino a qualche tempo fa sfioravano appena il quartiere, oggi lo percorrono interamente.

È stato finalmente realizzato quel collegamento tangenziale tra il nostro ed altri quartieri limitrofi. Il Centro Anziani Colli Aniene, nell'accogliere con soddisfazione il provvedimento, ritiene utile proporre uno analogo per la linea "163" che attual-

mente va da Settecamini a Piazza dei Cinquecento percorrendo tutta la via Tiburtina: tale linea, passando infatti attraverso Colli Aniene, offrirebbe un collegamento diretto con gli uffici della nostra Circoscrizione e con il centro storico.

Il Centro Anziani, a questo proposito, tiene a sottolineare, soprattutto, l'utilità di rendere più facilmente raggiungibili gli uffici circoscrizionali.

Il Centro Anziani Colli Aniene



Autocarrozzeria
"tiburtina,"
Vito Strongoli

Verniciatura a Forno - Banco di riscontro per vetture sinistrate
Servizio Assistenza Infortunistica legale

Via Tiburtina, 844/a - Roma - Tel. 4383383

v. E. d'Onofrio 47 tel. 4067519

per la tua fantasia
le tue creazioni
la tua abilità
il tuo risparmio



LO SCAMPOLLO



PESCHERIA ITTIMAR

Commercio prodotti ittici
Forniture alberghi - ristoranti - comunità

arrivi giornalieri

Ig. Nino Franchellucci, 5/11 tel. 4070389

liberi, comodi,
eleganti
fin dai
primi passi
con



la scarpina

v.le Sacco e Vanzetti 44/c

Harmony & Line
più bella
sarai più
disinvolta



parrucchiere
estetica
viso
corpo
manicure
pedicure
depilazione

Harmony & Line

tel. 4063552
v. Grotta di Gregna 135

ALEX

v.le Sacco e Vanzetti 209 tel. 4066020

**merceria
filati
tessuti**



Per il parco dell'Aniene

È iniziata la raccolta delle firme

Il parco della Valle dell'Aniene ha mosso un primo importante passo sulla pur lunga e difficile strada della realizzazione: è iniziata la raccolta delle firme (che dovranno essere almeno 500) per la legge di iniziativa popolare in grado di sollecitare la Regione ad istituirlo.

Il parco, per la cui realizzazione è prevista una spesa iniziale di 10 miliardi e per la cui gestione verranno stipulate convenzioni con enti pubblici e organismi di ricerca, si estenderà su 22 mila ettari (comprendendo diciassette comuni e una parte dell'area metropolitana romana interessante 300 mila persone) e servirà sia a tutelare l'habitat compromesso gravemente dagli insediamenti abusivi sia a rilanciare e a sviluppare una serie di settori produttivi fino ad oggi rimasti sacrificati come, ad esempio, l'agricoltura e l'acquacoltura.

Sette proposte per fare cultura e attività formative

Vengono dall'ASCAS con i corsi di teatro, danza, chitarra, informatica e «fai da te»

L'Associazione culturale Ascas, che organizza già da due anni corsi culturali e formativi per ragazzi e adulti presso la scuola media di Via Scalarini 25, propone, per l'anno 1987-88, le seguenti attività:

- 1) Corso di teatro con due sezioni: sezione formativa per lo sviluppo di voce, espressività, linguaggio e carattere; sezione scientifica per l'apprendimento dei concetti fondamentali della matematica e delle scienze, per curare il linguaggio e il pensiero logico.
- 2) Corso di danze popolari per adulti, corso che è già al secondo anno e ha visto la partecipazione di diversi cittadini di ogni estrazione sociale.
- 3) Corso di chitarra per ragazzi, con la programmazione di vari livelli di preparazione sia per l'esecuzione che per la composizione.

4) Corso di informatica, che prevede l'alfabetizzazione dei concetti fondamentali dell'informatica, l'apprendimento del linguaggio Basic e la programmazione.

5) Corso di latino per i ragazzi della scuola media che intendano proseguire gli studi nei licei.

6) Corso del «fai da te» per imparare a smontare, riparare e rimontare gli apparecchi più comuni.

7) Corso per conoscere Roma: la domenica mattina, le famiglie verranno accompagnate in visite guidate a musei o piazze o vie di Roma.

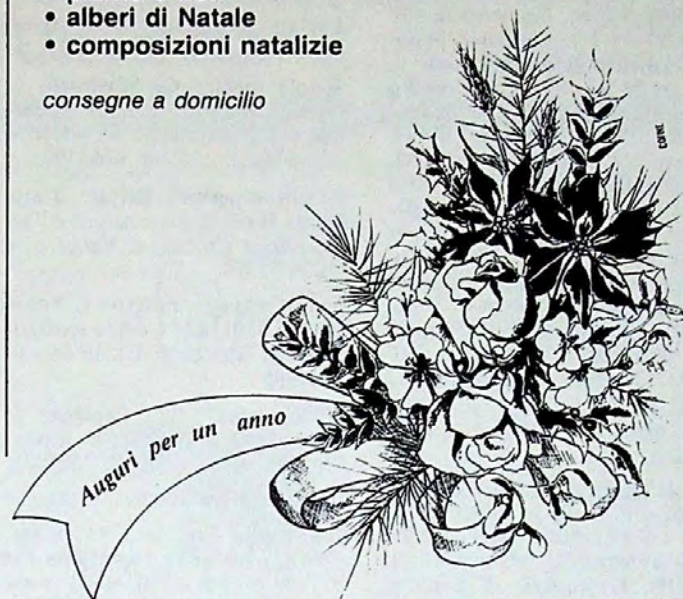
L'iscrizione all'associazione che permetterà, inoltre, di usufruire di particolari agevolazioni per spettacoli teatrali, settimane bianche, gite e corsi di nuoto nelle piscine più vicine, si riceve, presso la scuola media in via Scalarini 25, dalle 17 alle 19.

CHIOSCO FLORARTE

V.le Togliatti ang. v.le Franceschini - tel. 4385072

- piante e fiori
- alberi di Natale
- composizioni natalizie

consegne a domicilio



calzature pelletterie

divin's shoes

Donna - Uomo - Bambino

vi. Togliatti 1570 a-d / v. Melandri 120-124
Tel. 4065818 Roma



ottica Gabry

centro applicazioni lenti a contatto

Vi aspetta nei locali rinnovati di v.le E. Franceschini 99

la sterilizzazione delle lenti a contatto è gratuita presso il nostro centro tel. 432256



ERBORISTERIA

Elisir

vi. Sacco e Vanzetti 68/70
tel. 4064998

AUTO OFFICINA
AUTORIZZATA

FIAT

**SOCCORSO
STRADALE**

Luigi Lucidi

00185 ROMA - Via G. Giolitti, 186 - Tel. 737 737 - 734 671

ELITE VIDEO

NOLEGGIO e VENDITA

Video Cassette - Video Registratori
Telecamere - Compact Disk
Accessori per Video e Computer
Giochi per Computer

Riversiamo i vostri films
da 8 super8 in VHS BETA - V. 2000

ROMA
Vi. Sacco e Vanzetti, 171
Tel. 4067514

COFINE

DEPI

TIMBRIFICIO

TIMBRI E TARGHE

lavori tipografici
serigrafia

v. Ernesto Rossi 10/a
tel. 4062896
00155 Roma

Cosa ti aspetti da un amministratore:

**Serietà?
Competenza?
Professionalità?**

AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI

di Filippo Anello

- Lunga esperienza nel settore
- Soluzioni per manutenzioni e lavori di pronto intervento
- Gestione computerizzata dei dati



Consulenze gratuite
ai lettori di Abitare A (9.00-12.00)

via Angelica Balabanoff, 116 - tel. 4066694

Servizi di Zona

V Circostrizione v. Tiburtina 1163 tel. 436931 Orario anagrafe 8,30/11,30 mart. e giov. anche 16/18. **Vigili urbani** tel. 4125058. **Ser. giardini** tel. 4388991. **Nettezza urbana** tel. 4126132. **Serv. sociale Centro anziani v. Ruini 45.** **Biblioteca comunale v. Mozart 43** orari: mart.-merc.-ven.-sab. 9/13, lun.-giov. 15/19 tel. 4063557.

Usl RM/5 Circ. Nomentana 498 tel. 4271441-2-3. **Ambulatorio polispecialistico interdirezionale v. Mozart 25** tel. 4064538. **Presidio Radiologia Generale V.le Sacco e Vanzetti 151** tel. 4060818. **Villa Tiburtina v. Casal de' Pazzi 16** tel. 4125654. **Consultorio v. di Pietralata 497** tel. 4387619. **Uff. d'igiene v. Meda 35** tel. 4501346. **Condotta medica 430424.** **Centro Informaz. e Prevenz. per la tossicodipendenza viale Mozart 3** tel. 4568032. **Farmacie:** v. F. Santi 20 tel. 430908; v. le Mozart tel. 431847. **Notturna v. Collatina 112** tel. 255032.

Asili nido: v. E. Rossi; v. G.B. Bardanzellu.

Scuole materne: Ettore Franceschini v. F. Gullo tel. 4063308. **F. Filzi v. del Frantoio 46** tel. 430989. **Colli Aniene v. C. Massini 44** tel. 4382194. **G. Rodari v. F. Santi 65** tel. 4067820 - v. Sommovigo - v. Grotta di Gregna tel. 4065681.

Scuole elementari. **F. Filzi v. del Frantoio 46** tel. 430989. **56° Circolo v. Bongiorno 25** tel. 4070346. **G. Rodari v. F. Santi 65** tel.

Gli indirizzi utili

4067820. **Succursale V. A. Balabanoff 60** tel. 4512551.

Scuole medie: C. Martinelli v. F. Santi 81 tel. 4067822. **Succursale v. Balabanoff 62** tel. 4070038 - v. Scalarini 27 tel. 4065398.

Istituti superiori: Istituto d'arte Roma II per la decorazione e l'arredo della Chiesa, v. Venafro, 4 tel. 4381291

Scuole private: materna v. Venafro tel. 4301162 - Centro scolastico Colli Aniene v. Galati 99 tel. 4064885

Uffici postali: Tor Sapienza p. Coleman 2/3 tel. 221500. Collatina v. Collatina 78 tel. 2584205.

Ufficio collocamento: v. Mozart 61

Inps v.le Togliatti 1514 tel. 4065827/4065837. **Sip Roma Est v. Franceschini 48** tel. 46851. **Acqua squadra di zona** tel. 4382108.

Commissariato P.S. S. Basilio, v. Nicolai 65 tel. 4102547. **Carabinieri Tiburtino III, v. Tiburtina 800** tel. 430608. **Tor Sapienza v. degli Armenti 90** tel. 220089.

Parrocchie: S. Maria del Soccorso v. del Badile 1 tel. 434848, Messe: fest. 7,30/9,45 11/18 (inv.) 19 (est.). S. Bernadette v. Franceschini 40 tel. 4053048, Messe: prefest. 19, fest. 9/10/11/12. S. Igino Papa v. Galati 8 tel. 4387988 4512345, Messe: prefest. 18,30 fest. 9,30/10,30/11,30.

Mercatino rionale ogni mercoledì v. Ruini, Bancomat Banca Popolare di Milano Ag. 6 v.le E. Franceschini 58. **Sunia zona Prenestino-Tiburtina v.le Irpinia 56** tel. 2753848. **Lega cooperative lg. Francellucci 61** tel. 4063028.

Soccorso animali ambulatorio veterinario v. Ruini 39.

Soccorso stradale diurno officina L. Lucidi tel. 737737.

Servizi cittadini

Cri ambulanze 5100; **Sangue urgente 4956375;** **Centro antiveleni (24 ore su 24) Policlinico Gemelli 335656.** **Guardia Medica 4756741;** **Guardia medica (non conv.) 7733;** **Pronto soccorso S. Giovanni 77051;** **Pronto soccorso cardiologico (non conven.) 47721** chiedere cod. 434.

Pronto intervento: P.S. 113, Carabinieri 112, Vig. Fuoco 115, Polizia Stradale 5544. **Questura centrale 4686, Aci 116;** **Sip (guasti) 182, Acea (guasti) elettricità 575161, acqua 5754315;** **Fughe gas 5107.** **Enel (guasti) 3606581;** **Rimozione auto 6769838;** **N.U. rifiuti ingombranti 5403333.**

Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo, emarginazione) 6284639 feriali 14-22 fest. 10-14; **Alcolisti anonimi 5280476;** **Centro antidroga 6547275;** **Centro ascolto genitori di tossicodipendenti 6690741;** **Informazione ed educazione sessuale 7857516** 783095; **Aied 860661;** **Consultorio psicoanalisi 7315627/5813738.** **Centro di psichiatria dinamica 6378348;** **Asd (ass. separati e divorziati) 7945773.**

Radiotaxi 3570/3875/4994

8433. **FS informazioni 4575;** **FS andamento treni 464466;** **Aereoporti: Ciampino 4964, Fiumicino 60121, Urbe 8120571;** **Atac 4695;** **Acotral 5921462;** **autolinee Marozzi 460331;** **autonoleggio Avis 47011,** **autonoleggio Herte 547991.**

Arci Donna (serv. baby sitter) 316449; **WWFF Roma 8440108;** **Orbis (prevendita biglietti concerti) 4744776.**

(Rubrica offerta dal Bar Masterburger)

BAR

MASTERBURGER

GELATERIA - PASTICCERIA - FAST FOOD - TAVOLA CALDA

PRODUZIONE PROPRIA

- cornetti sempre caldi
- specialità del trentino
- frullati di frutta esotica
- servizi completi per parties, comunioni, cresime, matrimoni

Consegne a domicilio

v. V.G. Galati, 82-84 tel. 4063671

Il rapporto fra sport e medicina

no o 2 anni secondo il tipo di sport) ad accertamenti prestabiliti, mirati a rilevare eventuali controindicazioni alla pratica sportiva.

Come sanno tutti coloro che già praticano uno sport a livello agonistico gli accertamenti richiesti sono almeno l'esame delle urine, la spirometria e l'elettrocardiogramma a riposo e sot-

to sforzo.

Affiorano certamente molti dubbi, anche in noi specialisti, circa la reale utilità dei primi due, mentre il terzo esame deve essere considerato molto importante.

Pur essendo una prova non massimale, essa è in grado di effettuare uno screening delle grossolane patologie soprattutto aritmogene cardiache.

Il sanitario, sulla base dei dati raccolti, ha poi, in caso di anche minimo dubbio, non la possibilità ma il dovere di approfondire con ogni accertamento specifico e specialistico il quesito diagnostico. (a cura dei dr. R. Dominici, F. Cecchetti, N. Aspromonte)



COOPERATIVA
EDILIZIA
DEPOSITO
LOCOMOTIVE
ROMA
SAN
LORENZO

V.A. Trionfi, 25
tel. 2418600/2418706



Polisportiva
TIBURSUD

V.A. Bongiorno, 53
Tel. 4065421
4505454

- Ginnastica artistica e ritmica
- Mini Basket
- Pallavolo
- Danza moderna
- Ginnastica adulti
- Atletica leggera

BUON REGALO

AUGURI!!!

TANTE IDEE PER SPENDERE MENO.....

VIDEOREGISTRATORI
PANASONIC • HITACHI • PHILIPS • ITT • SABA



■ VIDEO INNO-HIT 12 CANALI - TELECOM. - 2 TESTINE

L. 569.000

■ VIDEO MARANTZ-PHILIPS 3 TESTINE 35 CANALI

L. 895.000

■ VIDEO PHILIPS HI-FI STEREO 6 TESTINE

L. 995.000

TV COLOR



■ TV COLOR 5 POLLICI MONITOR

L. 395.000

■ TV COLOR PORTATILE PHILIPS

L. 435.000

■ TV COLOR 21 POLLICI SCHERMO QUADRO

L. 699.000

OFFERTA IRRIPIETIBILE

TV COLOR 28" SABA

STEREO-CHALLENGER
TELECOMANDO E TELEVIDEO

L. 1.449.000

SISTEMI HI-FI

KUBO-PHILIPS

DOPPIA PIASTRA EQUALIZZATORE 35+35 WATT

L. 359.000

olivetti

PRODEST

VERI COMPUTER

PER LA CASA

PC 128 COMPLETO DI JOYSTIC

L. 385.000

PC 128S COMPLETO DI DISC-DRIVE + MONITOR 4 MANUALE DI ISTRUZIONE

L. 785.000

+I.V.A.

CONSERVA QUESTO SPAZIO. PORTALO NEI CENTRI VENDITA AVRAI UNA GRADITA SORPRESA

PICCOLI ELETTRODOMESTICI
(PHILIPS-SIMAC-GAGGIA
KRUPS-EDEMA-EUROMAX
MICROMAX)

OROLOGI - SVEGLIE CALCOLATORI
(CASIO-SEIKO-SHARP
CANON-PANASONIC
TEXAS)

SCONTI DEL 10%

CENTRO
Gioiello

■ VIA ACQUA BULLICANTE, 280

■ VIA SCRIBONIO CURIONE, 29-31
(Cinema Bristol, fermata metrò, Numidio Quadrato)

■ VIA APPIA, 416/A

(Cinema Maestoso, fermata metrò Furio Camillo)

■ VIALE PALMIRO TOGLIATTI, 1477
(Autostrada Roma-L'Aquila uscita Viale Palmiro Togliatti) PARCHEGGIO GRATUITO

